



BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 12 settembre 2002

DIREZIONE , REDAZIONE e ABBONAMENTI
Piazza Castello 165 , 10122 Torino
Tel 0114322100 - Fax 0114324363
Sito Internet : [http:// www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it)
e-mail bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE AL PUBBLICO
Giunta Regionale Piazza Castello 165 Torino, Sala consultazione dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 18,30; sabato dalle 9,00 alle 12,00
Consiglio Regionale Via Alfieri 15 Torino, Settore Documentazione dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 16,00.

URP - Torino Piazza Castello 165 - Tel. 0114324903
Alessandria Via dei Guasco 1- Tel. 0131285518
Asti Corso Alfieri 165 - Tel. 0141.324551
Biella Via Galimberti 10/a - Tel. 015.8551.568
Cuneo Piazza Libertà 7 - Tel. 0171603161
Novara Via Dominioni 4 - Tel. 0321393800
Verbania Via Albertazzi 3 - Tel. 0323502844
Vercelli Via Borgogna 1 - Tel. 0161600286

Spedizione in abbonamento postale Articolo 2 comma 20/c Legge n. 662/1996 (Filiale di La Spezia)



ATTI DELLA REGIONE - ATTI DELLO STATO

Supplemento

*Direzione Industria - Settore Promozione e Sviluppo delle P.M.I.
Determinazione Dirigenziale 5 settembre 2002, n. 125*

*Incentivi automatici di cui all'art. 1 L. 341/95 e s.m.i. ed all'art. 8 c.2 L. 266/97.
Approvazione del bando e della relativa modulistica;
fissazione della data di apertura del bando*

ABBONAMENTO AL BOLLETTINO UFFICIALE

	Atti della Regione e Atti dello Stato	Concorsi, Appalti, Annunci	Internet
12 Mesi	€ 103,29 Codice A1	€ 46,48 Codice A3	Consultazione gratuita
6 Mesi	€ 51,65 Codice S1	€ 23,24 Codice S3	
<p>L'attivazione cronologica dell'abbonamento decorrerà dalla data di inserimento del nominativo del nuovo abbonato nell'apposito elenco e comunque non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento.</p> <p>Al fine di velocizzare la pratica e quindi l'inserimento nella banca dati è possibile inviare l'attestazione di pagamento alla Redazione tramite fax al numero 0114324363. È prevista la possibilità di sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno.</p> <p>I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto della Legge n. 675/1996.</p>			

CONDIZIONI DI PAGAMENTO

Abbonamenti e Inserzioni

Esclusivamente tramite C/C Postale n. 30306104, intestato a
 REGIONE PIEMONTE - Bollettino Ufficiale - Servizio Tesoreria - Piazza Castello 165, 10122 Torino.
 La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità derivante da disguidi e ritardi postali.

INSERZIONI

Modalità

Le richieste di inserzioni devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di uscita del fascicolo per il quale si richiede la pubblicazione.
 Il testo deve essere inviato su carta bollata o, in caso di esenzione dalla tassa, (gli Enti Pub-

blici ne sono esentati) su carta uso bollo, corredato da una lettera di richiesta e dall'attestazione di avvenuto pagamento.
 È possibile inviare il testo che deve essere pubblicato, anche tramite posta elettronica o tramite floppy disk usufruendo di uno sconto del 20% sull'importo dovuto per la pubblicazione; in

ogni caso alla Redazione deve pervenire il cartaceo tramite posta, fax o consegna a mano. L'importo viene calcolato per riga intendendosi tale una riga di 13 centimetri - Corpo 12 - Times New Roman battute. Le pubblicazioni sono gratuite per le materie elencate nella casella sottostante.

Gratuite	Pubblicazione Statuti Enti locali, Riclassificazione strade, Eventi alluvionali novembre 1994, ottobre 2000	
Costi per ogni riga o frazione di riga	Solo cartaceo (spedizione tramite posta, fax o consegna a mano)	€ 1,55
	E-Mail + fax	€ 1,24
	Floppy disk + consegna a mano	€ 1,24
	Floppy disk + spedizione tramite posta	€ 1,24

COSTI COPIA SINGOLA

Atti della Regione e Atti dello Stato	€ 2,58
Concorsi, Appalti, Annunci	€ 1,55
Supplementi fino a 256 pagine	€ 2,58
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in copertina

VENDITA

Torino	Libreria Lattes, Via Garibaldi 3
	Libreria Giuridica, Via Sant'Agostino 8
	Libreria degli Uffici, C.so Vinzaglio 11

INDICE SISTEMATICO

INDUSTRIA

Codice 16.3

D.D. 5 settembre 2002, n.125

Incentivi automatici di cui all'art. 1 L. 341/95 e s.m.i.
ed all'art. 8 c.2 L. 266/97. Approvazione del bando e della
relativa modulistica; fissazione della data di apertura del
bando pag. 4

Parte I ATTI DELLA REGIONE

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 73 del presente Bollettino (Ndr)

Giunta regionale

Codice 16.3

D.D. 5 settembre 2002, n.125

Incentivi automatici di cui all'art. 1 L. 341/95 e s.m.i. ed all'art. 8 c.2 L. 266/97. Approvazione del bando e della relativa modulistica; fissazione della data di apertura del bando

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di approvare i modelli di dichiarazione-domanda di prenotazione per investimenti fissi (allegato A1 alla presente determinazione) e per investimenti mobili (allegato A2 alla presente determinazione) nonché il modello di dichiarazione-domanda di fruizione per investimenti fissi (allegato B1 alla presente determinazione) e per investimenti mobili (allegato B2 alla presente determinazione) degli incentivi di cui all'art. 1 L.8/8/95 n° 341 e s.m.i. ed all'art. 8 comma 2 L. 7/8/97 n°266;

2) di fissare le modalità per la presentazione delle dichiarazioni-domanda per la prenotazione degli incentivi in questione nel testo di seguito esposto:

– Le dichiarazioni-domanda per la prenotazione dell'incentivo di cui all'art. 1 L.8/8/95 n°341 e s.m.i. e dell'incentivo di cui all'art. 8 comma 2 L. 7/8/97 n°266 possono essere presentate dalle imprese aventi titolo a partire dal giorno 8 ottobre 2002. (orario 9 - 18); non sono accolte le dichiarazioni-domanda presentate allo sportello del gestore concessionario anteriormente alla predetta data ovvero posteriormente alla data di chiusura del bando.

– Le dichiarazioni-domanda per la prenotazione possono essere presentate esclusivamente mediante consegna diretta agli sportelli del gestore concessionario, che rilascerà ricevuta contenente la data di ricezione. Gli sportelli del gestore concessionario abilitati alla ricezione sono quelli indicati negli allegati elenchi; sono restituite alle imprese le dichiarazioni-domanda pervenute allo sportello del gestore-concessionario tramite mezzo postale.

– Le dichiarazioni-domanda di prenotazione e di fruizione devono essere redatte avvalendosi esclusivamente degli appositi moduli reperibili sul sito internet della Regione Piemonte (www.regione.piemonte.it/industria) o del gestore-concessionario (www.mcc.it). I moduli allegati alla presente determinazione costituiscono fac-simile non utilizzabile.

– Alle dichiarazioni-domanda di prenotazione pervenute nella stessa giornata è assegnato identico ordine cronologico.

– Nel caso in cui l'entità delle agevolazioni richieste ecceda lo stanziamento programmato, pari a Euro 45.862.531,00, si procederà alla riduzione pro-quota delle agevolazioni limitatamente alle dichiarazioni-domanda pervenute nel giorno di adozione del provvedimento che accerta l'avvenuto esaurimento dei fondi disponibili.

– Le dichiarazioni-domanda per la fruizione sono presentate con le modalità e nei termini indicati al paragrafo 5 della deliberazione della Giunta regionale (D.g.r.) n°. 3-3276 del 19/6/2001 (pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione n°26 del 27/6/2001) e comunque non anteriormente alla ricezione della comunicazione di avvenuta prenotazione delle risorse.

Per quanto non previsto nel presente bando si applicano le disposizioni approvate con la predetta deliberazione n. 3-3276/2001 della Giunta regionale.

Il gestore-concessionario responsabile delle attività istruttorie è l'Associazione temporanea d'impresa del Gruppo BancaRoma, costituita dalla Banca di Roma, dal Mediocredito Centrale e dalla Banca Mediterranea.

Il Mediocredito Centrale è mandatario dell'Associazione temporanea d'impresa.

3) Con successivo provvedimento si disporrà la pubblicazione di apposito avviso sui quotidiani "La Stampa" ed "Il Sole 24 Ore", contestualmente assumendo il relativo impegno di spesa.

Gli allegati A1), A2), B1) e B2) fanno parte integrante del presente provvedimento.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Allegato

☐ legge 341/95 art. 1 (**aree depresse**) ☐ legge 266/97 art. 8 c. 2 (**intero territorio**)

SPAZIO RISERVATO AL GESTORE CONCESSIONARIO

DATA CONSEGNA
 (presentazione a mano)

DATA ARRIVO
 (ricevimento plico postale)

Posizione N.

Sportello di

Vian.....

nella qualità di della ditta sottoindicata
(legale rappresentante o procuratore speciale)

D I C H I A R A

.....
Sigla provincia

Via e n. civico

Partita IVA									
-------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--

A6) – Dimensione dell'impresa richiedente sulla base dei requisiti posseduti:

piccola ☐ media ☐ grande⁽²⁾ ☐

FIRMA (revisore contabile)

(2) La grande impresa può presentare richiesta di agevolazione esclusivamente ai sensi dell'art. 1 della legge 341/95 (aree depresse).

A7) – Unità locale interessata dall'investimento

Comune Prov CAP

Via e n. civico

A8) – Attività svolta o da svolgere nell'unità locale oggetto della domanda di agevolazione:**a)** descrizione sintetica dell'attività dell'unità locale in conseguenza degli investimenti di cui alla presente domanda:

.....

.....

.....

b) descrizione sintetica di tutte le attività dell'unità locale svolte prima degli investimenti di cui alla presente domanda qualora diversa da quella di cui al punto **a)**:

.....

.....

.....

A9) – Codice dell'attività conseguente alla realizzazione degli investimenti oggetto della presente domanda:**a)** per attività rientrante nelle sezioni C, D, E, ed F della classificazione ISTAT '91:

--	--	--	--	--	--

(codice ISTAT '91)

b) per attività rientrante nel settore dei servizi di cui ai codici dell'allegato 2 della vigente circolare attuativa (classificazione Istat 91):

--	--	--	--	--	--

(codice ISTAT '91)

B) NOTIZIE RELATIVE AGLI INVESTIMENTI**B1) – Descrizione sintetica del programma d'investimento:**

.....

.....

.....

.....

.....

B2) – Tipologia di iniziativa (barrare una sola casella):

1. nuovo impianto	<input type="checkbox"/>	2. ampliamento	<input type="checkbox"/>	3. ammodernamento	<input type="checkbox"/>	4. delocalizzazione	<input type="checkbox"/>
5. ristrutturazione	<input type="checkbox"/>	6. riconversione	<input type="checkbox"/>	7. riattivazione	<input type="checkbox"/>		

FIRMA (legale rappresentante)

FIRMA (revisore contabile)

B3) – Costi agevolabili degli investimenti

Voci di spesa	Costi
a) Macchinari e impianti	€.....
b) Attrezzature di controllo della produzione	€.....
c) Unità e sistemi elettronici di elaborazione dei dati	€.....
d) Programmi per elaboratore e servizi di consulenza per l'informatica e le telecomunicazioni	€.....
e1) Servizi finalizzati all'adesione ad un sistema di gestione ambientale normato (EMAS, ISO 14001) ovvero acquisizione di marchio di qualità ecologica del prodotto (ECOLABEL, MARCHIO NAZIONALE)	€.....
e2) Servizi finalizzati all'acquisizione del sistema di qualificazione del processo produttivo dell'impresa, secondo le normative UNI EN ISO 9000	€.....
f) Costi per trasporto ed imballaggio montaggio e collaudo, oneri doganali, opere murarie strettamente connesse all'installazione dei macchinari e degli impianti, materiali di consumo nonché accessori di prima dotazione, nella misura massima del 10% del costo dei macchinari e impianti - voce a) - cui si riferiscono	€.....
TOTALE COSTI	€.....

B4) – Agevolazione massima ritenuta spettante ai sensi della normativa: Euro

B5) – Altre agevolazioni eventualmente richieste:

- a) relativamente alla legge 341/95 art. 1 e/o alla legge 266/97 art. 8 comma 2, nei 12 mesi precedenti la presente domanda, per l'unità locale di cui al punto **A7)** come da seguente dettaglio:

Posizione N.	Legge	Data dichiarazione domanda	Importo investimenti Euro
Totale			

- b) relativamente ad altre normative agevolative e per gli stessi investimenti oggetto della presente domanda per i quali non sia stata ancora concessa l'agevolazione, come da seguente dettaglio:

N. Progr. (di cui alle tabelle B6)	Ai sensi della norma n. del	Ente deliberante la concessione

dichiara inoltre:

- di impegnarsi a non presentare ulteriori nuove domande di agevolazione a valere su altre normative per gli stessi investimenti;
- di essere a conoscenza del fatto che gli investimenti di cui alla presente domanda non possono essere oggetto di nessun'altra agevolazione disposta da leggi nazionali, regionali o comunitarie o comunque concessa da Enti o istituzioni pubbliche;
- di impegnarsi, qualora la richiedente abbia in corso domande a valere su altre norme agevolative indicate al precedente punto B5) lettera b), a comunicare al Gestore Concessionario, prima della domanda di fruizione, l'avvenuta rinuncia irrevocabile alla prosecuzione delle istanze divenute incompatibili.

FIRMA (legale rappresentante)

FIRMA (revisore contabile)

B6) Elementi dell'ordine o del contratto relativi agli investimenti della presente domanda:

per acquisto diretto, acquisizione in locazione finanziaria, ai sensi della legge 1329/65 (Sabatini) – “pro-soluto”, ai sensi dell'art. 1523 c.c.

N. Progr.	Descrizione dell'investimento	Voce di spesa	Denominazione del fornitore	Modalità di acquisto	Estremi e data ordine e conferma ordine		Estremi e data contratto	Importo Euro
1								
2								
3								
4								
5								
6								
7								
8								
9								
10								
11								
12								
13								
14								
15								
16								
17								
18								
(Se necessario, proseguire l'elencazione utilizzando l'analogo schema aggiuntivo Allegato A)							Riporto Allegato A	
							Totale	

FIRMA (legale rappresentante)

FIRMA (revisore contabile)

Il sottoscritto, dichiara altresì:

- C1) che gli investimenti non riguardano aspetti legati alla gestione corrente ovvero alla mera sostituzione di beni già detenuti dall'impresa per le sue finalità produttive;
- C2) che gli investimenti relativi alle acquisizioni di servizi di consulenza del punto B3) non riguardano spese a carattere continuativo e periodico;
- C3) che, in riferimento agli investimenti oggetto della dichiarazione-domanda:
- i beni ed i servizi sono conformi alle tipologie indicate dalla disciplina applicabile di regolamentazione delle agevolazioni (delibera CIPE del 18 dicembre 1997, delibera CIPE 15 febbraio 2000 e d.m. 446/98 sue successive modifiche ed integrazioni) e vigenti disposizioni attuative;
 - i macchinari e gli impianti sono di nuova fabbricazione;
 - per quanto riguarda le acquisizioni immateriali, i contratti contengono dettagliati riferimenti per l'individuazione della natura e delle finalità delle prestazioni;
 - i macchinari e gli impianti sono conformi alle norme vigenti in tema di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro;
 - i macchinari e gli impianti saranno installati nell'unità locale di cui al punto A7) e che gli altri beni e servizi sono finalizzati e funzionali all'attività in essa esercitata e dichiarata al punto A8);
 - la finalità delle consulenze a tale titolo esposte riguarda l'adesione ad un sistema di gestione ambientale così normato: **(barrare la casella del caso che ricorre)**
- ☐ EMAS ☐ ISO 14001 ☐ acquisizione del marchio di qualità ecologica del prodotto (ECOLABEL, MARCHIO NAZIONALE);
- ☐ la finalità delle consulenze a tale titolo esposte riguarda l'adesione ad un sistema di qualificazione del processo produttivo secondo le norme UNI EN ISO 9000;
- gli investimenti esposti alle lettere e1) ed e2) del punto B3) sono indicati nel limite massimo del 5% dell'ultimo fatturato utile relativo all'attività produttiva;
 - i macchinari e gli impianti possiedono completa funzionalità in relazione all'uso cui sono destinati;
 - gli oneri esposti alla lettera f) del punto B3), sono strettamente di pertinenza dei macchinari e degli impianti di cui alla presente dichiarazione-domanda;
- C4) che, in relazione agli investimenti esposti, sono stati già emessi gli ordini di acquisto ed acquisite le relative conferme d'ordine o, in alternativa, sono già stati stipulati i contratti come analiticamente riportato nella dichiarazione-domanda stessa e che questi non sono antecedenti di oltre sei mesi la data di presentazione della domanda;
- C5) che i contratti o in alternativa gli ordini/conferme d'ordine sono stati emessi o stipulati condizionatamente al positivo esito della presente dichiarazione-domanda anche attraverso idonea alternativa documentazione e sono successivi alla data di autorizzazione dell'U.E. del presente regime di aiuto; che i beni ed i servizi non sono stati consegnati, ovvero completati o parzialmente realizzati, a qualsiasi titolo, anteriormente a detto termine;
- C6) che i costi dei beni oggetto della dichiarazione-domanda sono stati esposti al netto delle imposte, delle spese notarili, degli interessi passivi, degli oneri accessori, di essere inoltre a conoscenza che non è ammesso a riconoscimento, per i fini dell'agevolazione, il valore di eventuali beni dati in permuta e di costi autofatturati;
- C7) che l'impresa è in attività, non è in stato di liquidazione volontaria, né sottoposta ad alcuna procedura di tipo concorsuale né in stato di difficoltà ai sensi della comunicazione della Commissione Europea 1999/c288/01;
- C8) che la dichiarazione di cui al precedente punto A6) è stata resa sulla base della definizione di piccola e media impresa rispettivamente previste dai decreti del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato in data 18 settembre 1997 e 27 ottobre 1997, pubblicati nella Gazzetta Ufficiale n. 229 del 1° ottobre 1997 e n. 266 del 14 novembre 1997 e che l'impresa è in condizione di comprovare le circostanze che determinano detta classificazione;
- C9) di essere a conoscenza delle condizioni, limitazioni e divieti comunitari e che il suddetto programma di investimenti e le attività esercitate nell'unità locale interessata presentano i requisiti di ammissibilità alle agevolazioni essendo compatibili con le condizioni, con le limitazioni e con i divieti medesimi;
- C10) di essere a conoscenza che, per gli stessi beni/servizi, non possono essere richieste le agevolazioni su entrambe le normative di cui al presente modulo di domanda. E' altresì a conoscenza che non possono essere richieste le agevolazioni su una delle due linee d'intervento sopra richiamate, sempre per gli stessi beni/servizi, qualora non sia stata decretata la revoca per rinuncia della prenotazione delle risorse, alla data della presente domanda;
- C11) (solo per le imprese appartenenti al settore della trasformazione dei prodotti agricoli)
- C12) di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Data

(non antecedente 30 giorni la data di presentazione)

(timbro e firma)

Schemi aggiuntivi allegati alla presente dichiarazione-domanda	Numero pagine
Allegato A	
Totale pagine aggiuntive	

(punto B6) delle Istruzioni)

Spazio per l'autentica delle firme
(art. 38 comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

Attesto che le firme che precedono sono state apposte in mia presenza dal Sig.

.....

identificato mediante, previa ammonizione fatta al dichiarante sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità.

L'incaricato / Il Notaio: Cognome e Nome

Luogo e data dell'identificazione:

Timbro e Firma

.....

Ai sensi dell'articolo 38 - comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n.445, l'autentica delle firme in calce alla dichiarazione domanda ovvero ad ogni altro documento che la preveda, potrà, oltre che nelle consuete forme, essere effettuata mediante apposizione della firma alla presenza del dipendente addetto al ricevimento dell'istanza, ovvero, in alternativa, allegando la fotocopia di un valido documento di identità del firmatario.

CERTIFICAZIONE DEL PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE OVVERO, IN MANCANZA DEL COLLEGIO MEDESIMO, DEL REVISORE CONTABILE

Il sottoscritto
(Cognome, Nome) (Presidente del collegio sindacale/Revisore contabile iscritto al registro nazionale)

consapevole delle sanzioni penali che, in caso di mendaci dichiarazioni, sono comminate ai sensi dell'art. 496 del Codice penale, visionati gli elementi esposti nella presente dichiarazione-domanda per la prenotazione delle risorse ai sensi degli "incentivi automatici", di cui alla legge, come redatta in data dal Sig.
(indicare la legge che ricorre - L.341/95 o L.266/97)

....., della
(legale rappresentante, ovvero procuratore speciale)

attesta ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, la regolarità di quanto contenuto nella predetta dichiarazione-domanda, la conformità degli elementi in essa esposti alle situazioni aziendali ed alle risultanze degli atti in possesso dell'impresa nonchè l'aderenza dei fatti dichiarati alle norme attuative della citata legge per la prenotazione delle risorse.

Data

(firma)

Spazio per l'autentica delle firme (art. 38 comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

Attesto che le firme che precedono sono state apposte in mia presenza dal Sig.

.....
 identificato mediante, previa ammonizione fatta al dichiarante sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità.

L'incaricato / Il Notaio: Cognome e Nome

Luogo e data dell'identificazione:

Timbro e Firma

.....

Ai sensi dell'articolo 38 - comma 3 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445), l'autentica delle firme in calce alla dichiarazione domanda ovvero ad ogni altro documento che la preveda, potrà, oltre che nelle consuete forme, essere effettuata mediante apposizione della firma alla presenza del dipendente addetto al ricevimento dell'istanza, ovvero, in alternativa, allegando la fotocopia di un valido documento di identità del firmatario.

*Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 10 della L. 675/96 sulla tutela dei dati personali, il Gestore Concessionario si impegna ad utilizzare i dati di cui alla presente dichiarazione-domanda esclusivamente per la gestione degli incentivi automatici. A tal fine, con la sottoscrizione della presente, la ditta formula il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi della legge sopracitata nei soli limiti sopraspecificati.
 Il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Gestore concessionario nei confronti del quale il soggetto interessato può esercitare tutti i diritti previsti dalla L.675/96.*

Allegato alla domanda dell'Impresa: Partita IVA:

(Schema aggiuntivo **ALLEGATO A** – punto **B6**) delle Istruzioni)

B6) Elementi dell'ordine o del contratto relativi agli investimenti della presente domanda:

per acquisto diretto, acquisizione in locazione finanziaria, ai sensi della legge 1329/65 (Sabatini) – “pro-soluto”, ai sensi dell'art. 1523 c.c.

N. Progr.	Descrizione dell'investimento	Voce di spesa	Denominazione del fornitore	Modalità di acquisto	Estremi e data ordine e conferma ordine		Estremi e data Contratto	Importo Euro
(Se necessario, proseguire l'elencazione utilizzando l'analogo schema aggiuntivo Allegato A)							Totale	

FIRMA (legale rappresentante)

FIRMA (revisore contabile)

ISTRUZIONI

PER LA COMPILAZIONE DEL MODULO UNIFICATO DI DICHIARAZIONE-DOMANDA PER LA PRENOTAZIONE DELLE RISORSE

(Legge 341/95 art. 1 e Legge 266/97 art. 8 comma 2)

La dichiarazione-domanda per la prenotazione delle risorse deve essere compilata utilizzando esclusivamente il modulo, distribuito dal Gestore concessionario attraverso i propri canali ivi inclusa la rete internet, tenendo presente che essa costituisce l'atto con il quale l'impresa interessata dichiara incondizionatamente il pieno possesso dei requisiti che, senza alcun controllo preventivo da parte dell'Amministrazione, danno corso all'accesso automatico alle agevolazioni di legge. Pertanto, è necessario che essa venga resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio e firmata dal legale rappresentante, ovvero procuratore speciale, e dal presidente del collegio sindacale ovvero, in mancanza del collegio medesimo, da un revisore contabile iscritto al relativo registro.

E' necessario che tutti i firmatari sottoscrivano il modulo di domanda in ogni suo foglio, nonché tutti gli eventuali allegati.

Non apportare abrasioni, cancellazioni o modifiche di alcun tipo al testo predisposto; in caso contrario la domanda non sarà considerata valida.

Si invita a prestare la massima attenzione nella fase di compilazione e sottoscrizione della dichiarazione poiché, ove vengano successivamente accertati elementi di non conformità alla normativa di riferimento, l'Amministrazione competente darà luogo all'applicazione di sanzioni amministrative e, ove il fatto costituisca più grave pregiudizio, penali.

L'impresa richiedente deve trattenere una fotocopia della dichiarazione-domanda per le proprie esigenze documentali nonché per le verifiche successive alla concessione delle agevolazioni.

In relazione al tipo d'investimento ("fisso" o "mobile") deve essere compilato l'apposito modulo di dichiarazione-domanda; per gli investimenti "fissi" deve essere compilato l'apposito modulo di dichiarazione-domanda per ogni unità locale interessata dagli investimenti per i quali si intende ricorrere ai benefici di legge.

COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE

Agevolazioni in forma automatica – il modulo è utilizzabile per la dichiarazione-domanda ai fini della prenotazione delle risorse a valere sulla L. 341/95 e L.266/97, per cui deve essere effettuata la scelta della normativa alla quale fare riferimento barrando la relativa casella.

Destinatario - la dichiarazione-domanda deve essere presentata esclusivamente ad uno degli sportelli del Gestore Concessionario, riportati nell'elenco allegato, mediante consegna diretta.

L'impresa non deve in alcun caso presentare la dichiarazione-domanda all'AMMINISTRAZIONE né al MEDIO CREDITO CENTRALE SPA.

Bollo – apporre ed annullare le marche da bollo (secondo la tariffa vigente alla data di presentazione della dichiarazione-domanda).

A) DATI SULL'IMPRESA RICHIEDENTE

A1) - riportare la denominazione come risultante dal certificato di iscrizione nel Registro delle imprese tenuto dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente con riferimento alla sede legale dell'impresa. In mancanza, indicare quella risultante dall'atto costitutivo.

A6) - barrare la casella relativa alla dimensione aziendale dell'impresa richiedente. La dichiarazione deve essere prestata **con la piena consapevolezza dei parametri e dei requisiti di cui alla vigente normativa**; l'impresa deve essere in grado di fornire in qualsiasi momento il dettaglio analitico e la documentazione di supporto inerente la classificazione dimensionale dichiarata.

A9) - il codice da indicare è relativo all'attività svolta in conseguenza della realizzazione degli investimenti oggetto della dichiarazione.

Indicare il codice completo della classificazione delle attività economiche ISTAT '91 - per attività aventi codice con meno di cinque cifre trascrivere da sinistra verso destra - esempio codice ISTAT '91: 17.52 ⇒

1	7	5	2	
---	---	---	---	--

B) NOTIZIE RELATIVE AGLI INVESTIMENTI

B3) - i costi debbono essere espressi Euro (*1 EURO = 1.936,27 Lire*). I costi inoltre debbono essere esposti al netto delle imposte, delle spese notarili, degli interessi passivi, degli oneri accessori e di beni dati in permuta.

B4) del modulo **“investimenti fissi”**- da determinare in base alla dimensione dell'impresa di cui al punto A6), alla ubicazione dell'unità locale di cui al punto A7), all'ammontare dei costi agevolabili e tenuto conto delle eventuali limitazioni (cfr. punto 3 - Misura dell'agevolazione - circolare attuativa della relativa legge).

B4) del modulo **“investimenti mobili”**- da determinare in base alla dimensione dell'impresa di cui al punto A6), all'ammontare dei costi agevolabili, sulla base della più bassa misura percentuale agevolata applicabile al territorio regionale interessato e tenuto conto delle eventuali limitazioni (cfr. punto 3 - Misura dell'agevolazione - circolare attuativa della relativa legge).

B6) - devono essere indicati gli elementi relativi all'investimento, per **“Acquisto diretto”**; per **“Acquisizione in locazione finanziaria”**; per **“Acquisizione ai sensi della legge 1329/65 (Sabatini) - pro-soluto”**; per **“Acquisizione ai sensi dell'art. 1523 c.c.”**.

- N. Progr. - Numero Progressivo del bene/servizio;
- Descrizione dell'investimento - indicare sinteticamente le caratteristiche di ciascun bene o servizio. Ciascuna casella dovrà contenere la descrizione di un solo bene e/o servizio.
Per i costi afferenti la **lettera f) del punto B3)** della dichiarazione-domanda (ammissibili nella misura massima del 10% del costo dei macchinari e impianti relativi di cui alla lettera **a)** del punto **B3)** della dichiarazione-domanda), oltre alla sintetica descrizione degli stessi, deve essere indicato il “N. Progr.” corrispondente al bene cui tali costi accessori si riferiscono;
- Voce di spesa - per ciascun bene o servizio indicare la corrispondente lettera della “Voce di spesa” di cui al punto B3) della domanda nella quale il bene o servizio è inserito. Esempio: **a)** = Macchinari e impianti, **b)** = Attrezzature di controllo della produzione, etc.
- Modalità di acquisto - nella colonna “Modalità di acquisto” inserire le sigle AD se l'azienda prevede la realizzazione a mezzo acquisto diretto, LEA se prevede la realizzazione a mezzo locazione finanziaria, SAB se prevede la realizzazione a mezzo legge Sabatini, art 1523 se prevede la realizzazione a mezzo cambiario.

La tabella B6) del modulo di domanda consente l'inserimento di n. 18 beni e/o servizi ciascuna. Qualora i beni/servizi da elencare dovessero risultare di numero superiore agli spazi predisposti, la ditta deve completare l'elencazione, proseguendo la progressione dei numeri, utilizzando gli allegati al modulo di domanda (Allegato A).

Se - per le esigenze di cui sopra - dovesse risultare necessario aggiungere più di due allegati, dovrà essere applicata una marca da bollo sulla terza delle pagine aggiunte (tenendo comunque presente che la dichiarazione-domanda, e i suoi schemi allegati, deve risultare bollata ogni quattro facciate).

Considerato che l'impresa deve indicare il numero degli schemi aggiunti nell'apposito riquadro in calce alla dichiarazione, prima di procedere alla bollatura è consigliabile procedere agli opportuni riscontri.

ELENCO DELLE AGENZIE DOVE PRESENTARE LE DOMANDE DI AGEVOLAZIONE
Legge 341/95 Legge 266/97

REGIONE	DIPENDENZA	BANCA	INDIRIZZO
VALLE D'AOSTA	AOSTA	BANCA DI ROMA	C.so Padre Lorenzo, 10
PIEMONTE	ALESSANDRIA	BANCA DI ROMA	Via Pontida, 17
	CUNEO	BANCA DI ROMA	C.so Nizza, 30/a
	IVREA (TO)	BANCA DI ROMA	P.za del Municipio, 19
	TORINO	BANCA DI ROMA	Via V. Alfieri, 11
	ASTI	BANCA DI ROMA	C.so Vittorio Alfieri, 166
	BIELLA	BANCA DI ROMA	Via XX Settembre, 7/a
	NOVARA	BANCA DI ROMA	Via San Francesco D'Assisi, 8/a
	VERBANIA	BANCA DI ROMA	Via G. Mameli, 47 -Loc. Intra
	VERCELLI	BANCA DI ROMA	P.zza P. Pajetta, 9
	TORINO	BANCA DI ROMA	Via Buenos Aires, 114
LOMBARDIA	BERGAMO	BANCA DI ROMA	Via G. Camozzi, 11
	BRESCIA	BANCA DI ROMA	Via Creta, 28
	VARESE	BANCA DI ROMA	Via V. Veneto, 3
	MILANO	BANCA DI ROMA	P.za T. Edison, 1
	COMO 1	BANCA DI ROMA	Piazzetta Peretta, 5/6
	CREMONA 1	BANCA DI ROMA	Piazza Roma, 21
	LECCO	BANCA DI ROMA	C.so Carlo Alberto, 122/B
	MANTOVA	BANCA DI ROMA	Via G. Matteotti 1
	MILANO 34	BANCA DI ROMA	Via G. Fara, 20
	PAVIA	BANCA DI ROMA	P.zza Emanuele Filiberto, 9
	LODI	BANCA DI ROMA	V.le Agnelli, 26
TRENTINO ALTO ADIGE	BOLZANO	BANCA DI ROMA	V.le Duca d'Aosta, 102
	MERANO (BZ)	BANCA DI ROMA	P.za della Rena, 18
	ROVERETO (TN)	BANCA DI ROMA	P.zza A. Leoni, 24
	TRENTO	BANCA DI ROMA	Via Gazzoletti, 41 (Pal. Giulia)
VENETO	ROVIGO	BANCA DI ROMA	C.so del Popolo, 377
	TREVISO	BANCA DI ROMA	V.le R. Cadorna, 13
	VENEZIA	BANCA DI ROMA	Via Forte Marghera, 101 (Mestre)
	VICENZA	BANCA DI ROMA	V.le Mazzini, 77
	SAN DONA' DI PIAVE	BANCA DI ROMA	Via Ancillotto, 2
	BASSANO DEL GRAPPA	BANCA DI ROMA	Via Roma, 83
	PADOVA 2	BANCA DI ROMA	Via G. Matteotti, 15
	BELLUNO 2	BANCA DI ROMA	Via V. Veneto, 184
	VERONA 2	BANCA DI ROMA	C.so Porta Nuova, 60
FRIULI VENEZIA GIULIA	GORIZIA	BANCA DI ROMA	P.za Municipio, snc
	MONFALCONE (GO)	BANCA DI ROMA	P.za Cavour, 34
	PORDENONE	BANCA DI ROMA	Via G. Mazzini, 11
	TRIESTE	BANCA DI ROMA	C.so Italia, 15
LIGURIA	GENOVA	BANCA DI ROMA	P.za De Ferrari, 3/N
	IMPERIA	BANCA DI ROMA	Via V. Alfieri, 12
	LA SPEZIA	BANCA DI ROMA	Via Vittorio Veneto, 95
	SAVONA	BANCA DI ROMA	P.za A. Diaz, 52/R

REGIONE	DIPENDENZA	BANCA	INDIRIZZO
EMILIA ROMAGNA	BOLOGNA	BANCA DI ROMA	Via U. Bassi, 1
	FERRARA	BANCA DI ROMA	V.le Cavour, 51
	FORLI'	BANCA DI ROMA	V.le G. Matteotti, 31
	PARMA	BANCA DI ROMA	Via Cavour, 16
	MODENA	BANCA DI ROMA	Via Fabiani, 3
	PIACENZA	BANCA DI ROMA	Piazza dei Cavalli, 5
	RAVENNA	BANCA DI ROMA	Via A. Mariani, 14
	REGGIO EMILIA	BANCA DI ROMA	Via Roma, 5/B
	RIMINI	BANCA DI ROMA	Piazzetta Castelfidardo,5
TOSCANA	AREZZO	BANCA DI ROMA	Via Calamandrei, 62
	FIRENZE	BANCA DI ROMA	Via Vecchietti, 5
	LIVORNO	BANCA DI ROMA	Via Cairoli, 69
	LUCCA	BANCA DI ROMA	Via Veneto, 5
UMBRIA	FOLIGNO (PG)	BANCA DI ROMA	C.so Cavour, 16
	PERUGIA	BANCA DI ROMA	C.so Vannucci, 78
	ORVIETO (TR)	BANCA DI ROMA	Via Duomo, 1
	TERNI	BANCA DI ROMA	C.so del Popolo, 48
	CITTA' DI CASTELLO	BANCA DI ROMA	C.so Vittorio Emanuele 5/C
MARCHE	ANCONA	BANCA DI ROMA	P.zza Repubblica, 1B-1C-1D
	ASCOLI PICENO	BANCA DI ROMA	V.le Indipendenza, 10/A
	MACERATA	BANCA DI ROMA	Via Gramsci, 18
	PESARO	BANCA DI ROMA	Via S. Francesco, 32
LAZIO	FROSINONE	BANCA DI ROMA	Via Ponte della Fontana, snc
	LATINA	BANCA DI ROMA	Via Isonzo, snc
	POMEZIA (RM)	BANCA DI ROMA	Piazza San Benedetto, 1
	ROMA	BANCA DI ROMA	Via E. D'onofrio, 114
ABRUZZO	CHIETI	BANCA DI ROMA	V.le B. Croce, 140 - Chieti Scalo
	L'AQUILA	BANCA DI ROMA	P.za D'uomo, 62
	PESCARA	BANCA DI ROMA	P.za Unione, 18
	SULMONA	BANCA DI ROMA	P.za Vittorio Veneto, 7
	TERAMO	BANCA DI ROMA	V.le G. Mazzini, 1/A
MOLISE	CAMPOBASSO	BANCA DI ROMA	Via F. Crispi, 1/C
	ISERNIA	BANCA DI ROMA	Via Farinacci, snc
	TERMOLI (CB)	BANCA DI ROMA	C.so Umberto I, 45
	VENAFRO (IS)	BANCA DI ROMA	C.so Campano, 51
CAMPANIA	BENEVENTO	BANCA DI ROMA	P.za Guerrazzi, 4
	CASERTA	BANCA DI ROMA	P.za Luigi Vanvitelli, 24
	NAPOLI	BANCA DI ROMA	Via G. Verdi, 31
	SALERNO 1	BANCA DI ROMA	P.za Sedile di Portanuova
PUGLIA	BARI	BANCA DI ROMA	Via Calefati, 80
	FOGGIA	BANCA DI ROMA	Via U. Giordano, 17
	LECCE	BANCA DI ROMA	Via Foscarini, 2
	TARANTO	BANCA DI ROMA	P.za Giovanni XXIII, 13
BASILICATA	MATERA	BANCA DI ROMA	Via. Aldo Moro, 26
	MELFI (PZ)	BANCA DI ROMA	Via Foggia,14/b
	POTENZA1	BANCA DI ROMA	Vico Scalea,8
	POTENZA2	BANCA DI ROMA	Via Angilla Vecchia,24

<i>REGIONE</i>	<i>DIPENDENZA</i>	<i>BANCA</i>	<i>INDIRIZZO</i>
CALABRIA	CATANZARO	BANCA DI ROMA	C.so Mazzini, 155
	COSENZA	BANCA DI ROMA	C.so G. Mazzini, 214
	R. CALABRIA	BANCA DI ROMA	Via degli Arconti, 6
	VIBO VALENTIA	BANCA DI ROMA	Via E. Gagliardi, 66
	R. CALABRIA	BANCA DI ROMA	Via Sbarre Centrali, 314/a
SICILIA	CATANIA	BANCA DI ROMA	C.so Sicilia, 64
	NICOSIA (EN)	BANCA DI ROMA	L.go Duomo, 17
	PALERMO	BANCA DI ROMA	Via M. Stabile, 245
	TRAPANI	BANCA DI ROMA	C.so Italia, 38/A
SARDEGNA	CAGLIARI	BANCA DI ROMA	P.za P. Jenne, 5
	ORISTANO	BANCA DI ROMA	Via G. Carducci, 37
	OLBIA (SS)	BANCA DI ROMA	V.le A. Moro, snc
	SASSARI	BANCA DI ROMA	Via Budapest, 20

Allegato A2

PRENOTAZIONE DELLE RISORSE "INVESTIMENTI MOBILI"

Agevolazioni in forma automatica - art. 1 del decreto legge n. 244/1995 convertito nella legge n. 341/1995 e successivi adeguamenti di cui all'art. 8 della legge n. 266/1997. *(barrare la casella del caso che ricorre)*

☐ legge 341/95 art. 1 (**aree depresse**)

☐ legge 266/97 art. 8 c. 2 (**intero territorio**)**MODULO UNIFICATO DI DICHIARAZIONE-DOMANDA AI FINI DELLA PRENOTAZIONE DELLE RISORSE**

SPAZIO RISERVATO AL GESTORE CONCESSIONARIO	
DATA CONSEGNA (presentazione a mano)	
DATA ARRIVO (ricevimento plico postale)	
Posizione N.	
Sportello di	

Spett.le Regione

Gestore Concessionario ⁽¹⁾

BANCA.....

Via n

Ai fini della prenotazione delle risorse per l'accesso alle agevolazioni di cui sopra, il sottoscritto

.....
(Cognome) (Nome)

nella qualità di della ditta sottoindicata
(legale rappresentante o procuratore speciale)

D I C H I A R A

A) DATI SULL'IMPRESA RICHIEDENTE

N. di iscrizione registro imprese

.....
Sigla provincia

A1) – Denominazione

A2) – Forma giuridica

A3) – Sede legale

Comune Prov CAP

Via e n. civico

A4) – Conto fiscale

Partita IVA									
-------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--

A5) – Telefono Telex Telefax E-mail

A6) – Dimensione dell'impresa richiedente sulla base dei requisiti posseduti:

piccola ☐ media ☐ grande⁽²⁾ ☐

FIRMA (legale rappresentante)

FIRMA (revisore contabile)

(1) La domanda deve essere presentata esclusivamente ad uno degli sportelli del Gestore Concessionario riportati nell'elenco allegato. L'IMPRESA NON DEVE PRESENTARE LA DOMANDA ALLA REGIONE né al MEDIOCREDITO CENTRALE SPA.

(2) La grande impresa può presentare richiesta di agevolazione esclusivamente ai sensi dell'art. 1 della legge 341/95 (aree depresse).

A7) – Sede operativa ubicata nel territorio regionale di cui l'impresa è già titolare alla data di sottoscrizione della presente dichiarazione-domanda:

Comune Prov CAP

Via e n. civico

A8) – Attività svolta o da svolgere nell'ambito del territorio regionale interessato alla presente dichiarazione-domanda di agevolazione:

a) descrizione sintetica dell'attività aziendale in conseguenza degli investimenti di cui alla presente domanda:

.....

b) descrizione sintetica di tutte le attività aziendali svolte prima degli investimenti di cui alla presente domanda qualora diversa da quella di cui al punto **a)**:

.....

A9) – Codice dell'attività conseguente alla realizzazione degli investimenti oggetto della presente domanda:

a) per attività rientrante nelle sezioni C, D, E, ed F della classificazione ISTAT '91:

--	--	--	--	--	--

(codice ISTAT '91)

b) per attività rientrante nel settore dei servizi di cui ai codici dell'allegato 2 della vigente circolare attuativa (classificazione Istat 91):

--	--	--	--	--	--

(codice ISTAT '91)

B) NOTIZIE RELATIVE AGLI INVESTIMENTI

B1) – Descrizione sintetica del programma d'investimento:

.....

B2) – Tipologia di iniziativa (*barrare una sola casella*):

1. nuovo impianto	<input type="checkbox"/>	2. ampliamento	<input type="checkbox"/>	3. ammodernamento	<input type="checkbox"/>	4. delocalizzazione	<input type="checkbox"/>
5. ristrutturazione	<input type="checkbox"/>	6. riconversione	<input type="checkbox"/>	7. riattivazione	<input type="checkbox"/>		

FIRMA (legale rappresentante)

FIRMA (revisore contabile)

B3) – Costi agevolabili degli investimenti**Voci di spesa****Costi**

- a) Macchinari e impianti €.....
- b) Attrezzature di controllo della produzione €.....
- c) Unità e sistemi elettronici di elaborazione dei dati €.....
- d) Programmi per elaboratore €.....
- f) Costi per trasporto ed imballaggio montaggio e collaudo, oneri doganali, materiali di consumo nonché accessori di prima dotazione, nella misura massima del 10% del costo dei macchinari ed impianti - voce **a)** - cui si riferiscono €.....

TOTALE COSTI €.....

B4) – Agevolazione massima ritenuta spettante ai sensi della normativa: Euro

B5) – Altre agevolazioni eventualmente richieste:

- a) relativamente alla legge 341/95 art. 1 e/o alla legge 266/97 art. 8 comma 2, nei 12 mesi precedenti la presente domanda, per l'unità locale di cui al punto **A7)** come da seguente dettaglio:

Posizione N.	Legge	Data dichiarazione domanda	Importo investimenti Euro
Totale			

- b) relativamente ad altre normative agevolative e per gli stessi investimenti oggetto della presente domanda per i quali non sia stata ancora concessa l'agevolazione, come da seguente dettaglio:

N. Progr. (di cui alle tabelle B6)	Ai sensi della norma n. del	Ente deliberante la concessione

dichiara inoltre:

- di impegnarsi a non presentare ulteriori nuove domande di agevolazione a valere su altre normative per gli stessi investimenti;
- di essere a conoscenza del fatto che gli investimenti di cui alla presente domanda non possono essere oggetto di nessun'altra agevolazione disposta da leggi nazionali, regionali o comunitarie o comunque concessa da Enti o istituzioni pubbliche;
- di impegnarsi, qualora la richiedente abbia in corso domande a valere su altre norme agevolative indicate al precedente punto B5) lettera b), a comunicare al Gestore Concessionario, prima della domanda di fruizione, l'avvenuta rinuncia irrevocabile alla prosecuzione delle istanze divenute incompatibili.

FIRMA (legale rappresentante)

FIRMA (revisore contabile)

B6) Elementi dell'ordine o del contratto relativi agli investimenti della presente domanda:
per acquisto diretto, acquisizione in locazione finanziaria, ai sensi della legge 1329/65 (Sabatini) – “pro-soluto”, ai sensi dell'art. 1523 c.c.

N. Progr.	Descrizione dell'investimento	Voce di spesa	Denominazione del fornitore	Modalità di acquisto	Estremi e data ordine e conferma ordine		Estremi e data contratto	Importo Euro
1								
2								
3								
4								
5								
6								
7								
8								
9								
10								
11								
12								
13								
14								
15								
16								
17								
18								
(Se necessario, proseguire l'elencazione utilizzando l'analogo schema aggiuntivo Allegato A)							riporto Allegato A	
							Totale	

FIRMA (legale rappresentante)

FIRMA (revisore contabile)

Il sottoscritto, dichiara altresì:

- C1) che gli investimenti di cui alla voce di spesa c) non riguardano aspetti legati alla gestione corrente ovvero alla mera sostituzione di beni già detenuti dall'impresa per le sue finalità produttive;
- C2) che, in riferimento agli investimenti oggetto della dichiarazione-domanda:
- gli investimenti sono conformi alle tipologie indicate dalla disciplina applicabile di regolamentazione delle agevolazioni (delibera CIPE del 18 dicembre 1997, delibera CIPE 15 febbraio 2000, d.m. 446/98 sue successive modifiche ed integrazioni) e vigenti disposizioni;
 - i macchinari e gli impianti sono di nuova fabbricazione;
 - i macchinari e gli impianti sono conformi alle norme vigenti in tema di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro;
 - **gli investimenti oggetto della presente dichiarazione-domanda saranno utilizzati esclusivamente nell'ambito delle aree ammissibili della regione in cui sono ubicate l'/le unità locale/i di cui al punto A7) e che l'impresa si impegna a tenere costantemente aggiornato un registro dal quale risulti l'effettiva localizzazione dei beni oggetto della presente dichiarazione-domanda;**
 - i macchinari e gli impianti possiedono completa funzionalità in relazione all'uso cui sono destinati;
 - gli oneri esposti alla lettera f) del punto B3), sono strettamente di pertinenza dei macchinari e degli impianti di cui alla presente dichiarazione-domanda;
- C3) che, in relazione agli investimenti esposti, sono stati già emessi gli ordini di acquisto ed acquisite le relative conferme d'ordine o in alternativa sono già stati stipulati i contratti, come analiticamente riportato nella dichiarazione-domanda stessa, e che questi non sono antecedenti di oltre sei mesi la data di presentazione della presente domanda;
- C4) che i contratti o in alternativa gli ordini/conferme d'ordine sono stati emessi o stipulati condizionatamente al positivo esito della presente dichiarazione-domanda anche attraverso idonea alternativa documentazione e sono successivi alla data di autorizzazione dell'U.E. del presente regime di aiuto; che i beni ed i servizi non sono stati consegnati, ovvero completati o parzialmente realizzati, a qualsiasi titolo, anteriormente a detto termine;
- C5) che i costi dei beni oggetto della dichiarazione-domanda sono stati esposti al netto delle imposte, delle spese notarili, degli interessi passivi, degli oneri accessori, di essere inoltre a conoscenza che non è ammesso a riconoscimento, per i fini dell'agevolazione, il valore di eventuali beni dati in permuta e di costi autofatturati;
- C6) che l'impresa è in attività, non è in stato di liquidazione volontaria, né sottoposta ad alcuna procedura di tipo concorsuale né in stato di difficoltà ai sensi della comunicazione della Commissione Europea 1999/c288/01;
- C7) che la dichiarazione di cui al precedente punto A6) è stata resa sulla base della definizione di piccola e media impresa rispettivamente previste dai decreti del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato in data 18 settembre 1997 e 27 ottobre 1997, pubblicati nella Gazzetta Ufficiale n. 229 del 1° ottobre 1997 e n. 266 del 14 novembre 1997 e che l'impresa è in condizione di comprovare le circostanze che determinano detta classificazione;
- C8) di essere a conoscenza delle condizioni, limitazioni e divieti comunitari e che il suddetto programma di investimenti e le attività esercitate **nell'ambito del territorio regionale** interessato presentano i requisiti di ammissibilità alle agevolazioni essendo compatibili con le condizioni, con le limitazioni e con i divieti medesimi;
- C9) di essere a conoscenza che, per gli stessi beni, non possono essere richieste le agevolazioni su entrambe le normative di cui al presente modulo di domanda. E' altresì a conoscenza che non possono essere richieste le agevolazioni su una delle due linee d'intervento sopra richiamate, sempre per gli stessi beni, qualora non sia stata decretata la revoca per rinuncia della prenotazione delle risorse, alla data della presente domanda;
- C10) (solo per le imprese appartenenti al settore della trasformazione dei prodotti agricoli)
di possedere sia i requisiti minimi in materia di ambiente, di igiene e benessere degli animali, che le autorizzazioni e certificazioni vigenti in materia previste dallo Stato Italiano.
- C11) **di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.**

Data
(non antecedente 30 giorni la data di presentazione)

(timbro e firma)

Schemi aggiuntivi allegati alla presente dichiarazione-domanda	Numero pagine
Allegato A	
Totale pagine aggiuntive	

(punto B6) delle Istruzioni)

Spazio per l'autentica delle firme
(art. 38 comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

Attesto che le firme che precedono sono state apposte in mia presenza dal Sig.

.....
identificato mediante, previa ammonizione fatta al dichiarante sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità.

L'incaricato / Il Notaio: Cognome e Nome

Luogo e data dell'identificazione:

Timbro e Firma

.....

Ai sensi dell'articolo 38 - comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n.445, l'autentica delle firme in calce alla dichiarazione domanda ovvero ad ogni altro documento che la preveda, potrà, oltre che nelle consuete forme, essere effettuata mediante apposizione della firma alla presenza del dipendente addetto al ricevimento dell'istanza, ovvero, in alternativa, allegando la fotocopia di un valido documento di identità del firmatario.

CERTIFICAZIONE DEL PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE OVVERO, IN MANCANZA DEL COLLEGIO MEDESIMO, DEL REVISORE CONTABILE

Il sottoscritto
(Cognome, Nome) (Presidente del collegio sindacale/Revisore contabile iscritto al registro nazionale)

consapevole delle sanzioni penali che, in caso di mendaci dichiarazioni, sono comminate ai sensi dell'art. 496 del Codice penale, visionati gli elementi esposti nella presente dichiarazione-domanda per la prenotazione delle risorse ai sensi degli "incentivi automatici", di cui alla legge, come redatta in data dal Sig.
(indicare la legge che ricorre - L.341/95 o L.266/97)

....., della
(legale rappresentante, ovvero procuratore speciale)

attesta **ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445**, la regolarità di quanto contenuto nella predetta dichiarazione-domanda, la conformità degli elementi in essa esposti alle situazioni aziendali ed alle risultanze degli atti in possesso dell'impresa nonché l'aderenza dei fatti dichiarati alle norme attuative della citata legge per la prenotazione delle risorse.

Data

(firma)

Spazio per l'autentica delle firme (art. 38 comma3 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

Attesto che le firme che precedono sono state apposte in mia presenza dal Sig.

.....
 identificato mediante, previa ammonizione fatta al dichiarante sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità.

L'incaricato / Il Notaio: Cognome e Nome

Luolo e data dell'identificazione:

Timbro e Firma

.....

Ai sensi dell'articolo 38 - comma 3 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445, l'autentica delle firme in calce alla dichiarazione domanda ovvero ad ogni altro documento che la preveda, potrà, oltre che nelle consuete forme, essere effettuata mediante apposizione della firma alla presenza del dipendente addetto al ricevimento dell'istanza, ovvero, in alternativa, allegando la fotocopia di un valido documento di identità del firmatario.

*Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 10 della L. 675/96 sulla tutela dei dati personali, il Gestore Concessionario si impegna ad utilizzare i dati di cui alla presente dichiarazione-domanda esclusivamente per la gestione degli incentivi automatici. A tal fine, con la sottoscrizione della presente, la ditta formula il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi della legge sopracitata nei soli limiti sopraspecificati.
 Il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Gestore Concessionario nei confronti del quale il soggetto interessato può esercitare tutti i diritti previsti dalla L.675/96.*

(Schema aggiuntivo **ALLEGATO A** – punto **B6**) delle Istruzioni)

per acquisto diretto, acquisizione in locazione finanziaria, ai sensi della legge 1329/65 (Sabatini) – “pro-soluto”, ai sensi dell’art. 1523 c.c.

(Se necessario, proseguire l'elencazione utilizzando l'analogo schema aggiuntivo Allegato A)

FIRMA (revisore contabile)

ISTRUZIONI

PER LA COMPILAZIONE DEL MODULO UNIFICATO DI DICHIARAZIONE-DOMANDA PER LA PRENOTAZIONE DELLE RISORSE

(Legge 341/95 art. 1 e Legge 266/97 art. 8 comma 2)

La dichiarazione-domanda per la prenotazione delle risorse deve essere compilata utilizzando esclusivamente il modulo, distribuito dal Gestore Concessionario attraverso i propri canali ivi inclusa la rete internet, tenendo presente che essa costituisce l'atto con il quale l'impresa interessata dichiara incondizionatamente il pieno possesso dei requisiti che, senza alcun controllo preventivo da parte dell'Amministrazione, danno corso all'accesso automatico alle agevolazioni di legge. Pertanto, è necessario che essa venga resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio e firmata dal legale rappresentante, ovvero procuratore speciale, e dal presidente del collegio sindacale ovvero, in mancanza del collegio medesimo, da un revisore contabile iscritto al relativo registro.

E' necessario che tutti i firmatari sottoscrivano il modulo di domanda in ogni suo foglio, nonché tutti gli eventuali allegati.

Non apportare abrasioni, cancellazioni o modifiche di alcun tipo al testo predisposto; in caso contrario la domanda non sarà considerata valida.

Si invita a prestare la massima attenzione nella fase di compilazione e sottoscrizione della dichiarazione poiché, ove vengano successivamente accertati elementi di non conformità alla normativa di riferimento, l'Amministrazione competente darà luogo all'applicazione di sanzioni amministrative e, ove il fatto costituisca più grave pregiudizio, penali.

L'impresa richiedente deve trattenere una fotocopia della dichiarazione-domanda per le proprie esigenze documentali nonché per le verifiche successive alla concessione delle agevolazioni.

In relazione al tipo d'investimento ("fisso" o "mobile") deve essere compilato l'apposito modulo di dichiarazione-domanda; per gli investimenti "fissi" deve essere compilato l'apposito modulo di dichiarazione-domanda per ogni unità locale interessata dagli investimenti per i quali si intende ricorrere ai benefici di legge.

COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE

Agevolazioni in forma automatica – il modulo è utilizzabile per la dichiarazione-domanda ai fini della prenotazione delle risorse a valere sulla L. 341/95 e L.266/97, per cui deve essere effettuata la scelta della normativa alla quale fare riferimento barrando la relativa casella.

Destinatario - la dichiarazione-domanda deve essere presentata esclusivamente ad uno degli sportelli del Gestore Concessionario, riportati nell'elenco allegato, mediante consegna diretta.

L'impresa non deve in alcun caso presentare la dichiarazione-domanda all'AMMINISTRAZIONE né al MEDIOCREDITO CENTRALE SPA.

Bollo – apporre ed annullare le marche da bollo (secondo la tariffa vigente alla data di presentazione della dichiarazione-domanda).

A) DATI SULL'IMPRESA RICHIEDENTE

A1) - riportare la denominazione come risultante dal certificato di iscrizione nel Registro delle imprese tenuto dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente con riferimento alla sede legale dell'impresa. In mancanza, indicare quella risultante dall'atto costitutivo.

A6) - barrare la casella relativa alla dimensione aziendale dell'impresa richiedente. La dichiarazione deve essere prestata **con la piena consapevolezza dei parametri e dei requisiti di cui alla vigente normativa;**

l'impresa deve essere in grado di fornire in qualsiasi momento il dettaglio analitico e la documentazione di supporto inerente la classificazione dimensionale dichiarata.

A9) - il codice da indicare è relativo all'attività svolta in conseguenza della realizzazione degli investimenti oggetto della dichiarazione.

Indicare il codice completo della classificazione delle attività economiche ISTAT '91 - per attività aventi codice con meno di cinque cifre trascrivere da sinistra verso destra – esempio codice ISTAT '91: 17.52 ⇒

1	7	5	2	
---	---	---	---	--

B) NOTIZIE RELATIVE AGLI INVESTIMENTI

B3) – i costi debbono essere espressi in Euro (*1 EURO = 1.936,27 Lire*). I costi inoltre debbono essere esposti al netto delle imposte, delle spese notarili, degli interessi passivi, degli oneri accessori e di beni dati in permuta.

B4) del modulo “investimenti fissi”- da determinare in base alla dimensione dell'impresa di cui al punto A6), alla ubicazione dell'unità locale di cui al punto A7), all'ammontare dei costi agevolabili e tenuto conto delle eventuali limitazioni (cfr. punto 3 – Misura dell'agevolazione - circolare attuativa della relativa legge).

B4) del modulo “investimenti mobili”- da determinare in base alla dimensione dell'impresa di cui al punto A6), all'ammontare dei costi agevolabili, sulla base della più bassa misura percentuale agevolata applicabile al territorio regionale interessato e tenuto conto delle eventuali limitazioni (cfr. punto 3 – Misura dell'agevolazione - circolare attuativa della relativa legge).

B6) – devono essere indicati gli elementi relativi all'investimento, per “**Acquisto diretto**”; per “**Acquisizione in locazione finanziaria**”; per “**Acquisizione ai sensi della legge 1329/65 (Sabatini) – pro-soluto**”; per “**Acquisizione ai sensi dell'art. 1523 c.c.**”.

- N. Progr. – Numero Progressivo del bene/servizio;
- Descrizione dell'investimento - indicare sinteticamente le caratteristiche di ciascun bene o servizio. Ciascuna casella dovrà contenere la descrizione di un solo bene e/o servizio.
Per i costi afferenti la **lettera f) del punto B3)** della dichiarazione-domanda (ammissibili nella misura massima del 10% del costo dei macchinari ed impianti relativi di cui alla lettera **a)** del punto **B3)** della dichiarazione-domanda), oltre alla sintetica descrizione degli stessi, deve essere indicato il “N. Progr.” corrispondente al bene cui tali costi accessori si riferiscono;
- Voce di spesa - per ciascun bene o servizio indicare la corrispondente lettera della “Voce di spesa” di cui al punto B3) della domanda nella quale il bene o servizio è inserito. Esempio: **a)** = Macchinari e impianti, **b)** = Attrezzature di controllo della produzione, etc.
- Modalità di acquisto – nella colonna “Modalità di acquisto” inserire le sigle AD se l'azienda prevede la realizzazione a mezzo acquisto diretto, LEA se prevede la realizzazione a mezzo locazione finanziaria, SAB se prevede la realizzazione a mezzo legge Sabatini, art 1523 se prevede la realizzazione a mezzo cambiario.

La tabella B6) del modulo di domanda consente l'inserimento di n. 18 beni e/o servizi ciascuna. Qualora i beni/servizi da elencare dovessero risultare di numero superiore agli spazi predisposti, la ditta deve completare l'elencazione, proseguendo la progressione dei numeri, utilizzando gli allegati al modulo di domanda (Allegato A).

Se - per le esigenze di cui sopra – dovesse risultare necessario aggiungere più di due allegati, dovrà essere applicata una marca da bollo sulla terza delle pagine aggiunte (tenendo comunque presente che la dichiarazione-domanda, e i suoi schemi allegati, deve risultare bollata ogni quattro facciate).

Considerato che l'impresa deve indicare il numero degli schemi aggiunti nell'apposito riquadro in calce alla dichiarazione, prima di procedere alla bollatura è consigliabile procedere agli opportuni riscontri.

ELENCO DELLE AGENZIE DOVE PRESENTARE LE DOMANDE DI AGEVOLAZIONE
Legge 341/95 Legge 266/97

REGIONE	DIPENDENZA	BANCA	INDIRIZZO
VALLE D'AOSTA	AOSTA	BANCA DI ROMA	C.so Padre Lorenzo, 10
PIEMONTE	ALESSANDRIA	BANCA DI ROMA	Via Pontida, 17
	CUNEO	BANCA DI ROMA	C.so Nizza, 30/a
	IVREA (TO)	BANCA DI ROMA	P.za del Municipio, 19
	TORINO	BANCA DI ROMA	Via V. Alfieri, 11
	ASTI	BANCA DI ROMA	C.so Vittorio Alfieri, 166
	BIELLA	BANCA DI ROMA	Via XX Settembre, 7/a
	NOVARA	BANCA DI ROMA	Via San Francesco D'Assisi, 8/a
	VERBANIA	BANCA DI ROMA	Via G. Mameli, 47 -Loc. Intra
	VERCELLI	BANCA DI ROMA	P.zza P. Pajetta, 9
	TORINO	BANCA DI ROMA	Via Buenos Aires, 114
LOMBARDIA	BERGAMO	BANCA DI ROMA	Via G. Camozzi, 11
	BRESCIA	BANCA DI ROMA	Via Creta, 28
	VARESE	BANCA DI ROMA	Via V. Veneto, 3
	MILANO	BANCA DI ROMA	P.za T. Edison, 1
	COMO 1	BANCA DI ROMA	Piazzetta Peretta, 5/6
	CREMONA 1	BANCA DI ROMA	Piazza Roma, 21
	LECCO	BANCA DI ROMA	C.so Carlo Alberto, 122/B
	MANTOVA	BANCA DI ROMA	Via G. Matteotti 1
	MILANO 34	BANCA DI ROMA	Via G. Fara, 20
	PAVIA	BANCA DI ROMA	P.zza Emanuele Filiberto, 9
TRENTINO ALTO ADIGE	LODI	BANCA DI ROMA	V.le Agnelli, 26
	BOLZANO	BANCA DI ROMA	V.le Duca d'Aosta, 102
	MERANO (BZ)	BANCA DI ROMA	P.za della Rena, 18
	ROVERETO (TN)	BANCA DI ROMA	P.zza A. Leoni, 24
VENETO	TRENTO	BANCA DI ROMA	Via Gazzoletti, 41 (Pal. Giulia)
	ROVIGO	BANCA DI ROMA	C.so del Popolo, 377
	TREVISO	BANCA DI ROMA	V.le R. Cadorna, 13
	VENEZIA	BANCA DI ROMA	Via Forte Marghera, 101 (Mestre)
	VICENZA	BANCA DI ROMA	V.le Mazzini, 77
	SAN DONA' DI PIAVE	BANCA DI ROMA	Via Ancillotto, 2
	BASSANO DEL GRAPPA	BANCA DI ROMA	Via Roma, 83
	PADOVA 2	BANCA DI ROMA	Via G. Matteotti, 15
	BELLUNO 2	BANCA DI ROMA	Via V. Veneto, 184
FRIULI VENEZIA GIULIA	VERONA 2	BANCA DI ROMA	C.so Porta Nuova, 60
	GORIZIA	BANCA DI ROMA	P.za Municipio, snc
	MONFALCONE (GO)	BANCA DI ROMA	P.za Cavour, 34
	PORDENONE	BANCA DI ROMA	Via G. Mazzini, 11
LIGURIA	TRIESTE	BANCA DI ROMA	C.so Italia, 15
	GENOVA	BANCA DI ROMA	P.za De Ferrari, 3/N
	IMPERIA	BANCA DI ROMA	Via V. Alfieri, 12
	LA SPEZIA	BANCA DI ROMA	Via Vittorio Veneto, 95
	SAVONA	BANCA DI ROMA	P.za A. Diaz, 52/R

REGIONE	DIPENDENZA	BANCA	INDIRIZZO
EMILIA ROMAGNA	BOLOGNA	BANCA DI ROMA	Via U. Bassi, 1
	FERRARA	BANCA DI ROMA	V.le Cavour, 51
	FORLI'	BANCA DI ROMA	V.le G. Matteotti, 31
	PARMA	BANCA DI ROMA	Via Cavour, 16
	MODENA	BANCA DI ROMA	Via Fabriani, 3
	PIACENZA	BANCA DI ROMA	Piazza dei Cavalli, 5
	RAVENNA	BANCA DI ROMA	Via A. Mariani, 14
	REGGIO EMILIA	BANCA DI ROMA	Via Roma, 5/B
	RIMINI	BANCA DI ROMA	Piazzetta Castelfidardo,5
TOSCANA	AREZZO	BANCA DI ROMA	Via Calamandrei, 62
	FIRENZE	BANCA DI ROMA	Via Vecchietti, 5
	LIVORNO	BANCA DI ROMA	Via Cairoli, 69
	LUCCA	BANCA DI ROMA	Via Veneto, 5
UMBRIA	FOLIGNO (PG)	BANCA DI ROMA	C.so Cavour, 16
	PERUGIA	BANCA DI ROMA	C.so Vannucci, 78
	ORVIETO (TR)	BANCA DI ROMA	Via Duomo, 1
	TERNI	BANCA DI ROMA	C.so del Popolo, 48
	CITTA' DI CASTELLO	BANCA DI ROMA	C.so Vittorio Emanuele 5/C
MARCHE	ANCONA	BANCA DI ROMA	P.zza Repubblica, 1B-1C-1D
	ASCOLI PICENO	BANCA DI ROMA	V.le Indipendenza, 10/A
	MACERATA	BANCA DI ROMA	Via Gramsci, 18
	PESARO	BANCA DI ROMA	Via S. Francesco, 32
LAZIO	FROSINONE	BANCA DI ROMA	Via Ponte della Fontana, snc
	LATINA	BANCA DI ROMA	Via Isonzo, snc
	POMEZIA (RM)	BANCA DI ROMA	Piazza San Benedetto, 1
	ROMA	BANCA DI ROMA	Via E. D'onofrio, 114
ABRUZZO	CHIETI	BANCA DI ROMA	V.le B. Croce, 140 - Chieti Scalo
	L'AQUILA	BANCA DI ROMA	P.za D'uomo, 62
	PESCARA	BANCA DI ROMA	P.za Unione, 18
	SULMONA	BANCA DI ROMA	P.za vittorio Veneto, 7
	TERAMO	BANCA DI ROMA	V.le G. Mazzini, 1/A
MOLISE	CAMPOBASSO	BANCA DI ROMA	Via F. Crispi, 1/C
	ISERNIA	BANCA DI ROMA	Via Farinacci, snc
	TERMOLI (CB)	BANCA DI ROMA	C.so Umberto I, 45
	VENAFRO (IS)	BANCA DI ROMA	C.so Campano, 51
CAMPANIA	BENEVENTO	BANCA DI ROMA	P.za Guerrazzi, 4
	CASERTA	BANCA DI ROMA	P.za Luigi Vanvitelli, 24
	NAPOLI	BANCA DI ROMA	Via G. Verdi, 31
	SALERNO 1	BANCA DI ROMA	P.za Sedile di Portanuova
PUGLIA	BARI	BANCA DI ROMA	Via Calefati, 80
	FOGGIA	BANCA DI ROMA	Via U. Giordano, 17
	LECCE	BANCA DI ROMA	Via Foscarini, 2
	TARANTO	BANCA DI ROMA	P.za Giovanni XXIII, 13

REGIONE	DIPENDENZA	BANCA	INDIRIZZO
BASILICATA	MATERA	BANCA DI ROMA	Via. Aldo Moro, 26
	MELFI (PZ)	BANCA DI ROMA	Via Foggia, 14/b
	POTENZA1	BANCA DI ROMA	Vico Scalea, 8
	POTENZA2	BANCA DI ROMA	Via Angilla Vecchia, 24
CALABRIA	CATANZARO	BANCA DI ROMA	C.so Mazzini, 155
	COSENZA	BANCA DI ROMA	C.so G. Mazzini, 214
	R. CALABRIA	BANCA DI ROMA	Via degli Arconti, 6
	VIBO VALENTIA	BANCA DI ROMA	Via E. Gagliardi, 66
	R. CALABRIA	BANCA DI ROMA	Via Sbarre Centrali, 314/a
SICILIA	CATANIA	BANCA DI ROMA	C.so Sicilia, 64
	NICOSIA (EN)	BANCA DI ROMA	L.go Duomo, 17
	PALERMO	BANCA DI ROMA	Via M. Stabile, 245
	TRAPANI	BANCA DI ROMA	C.so Italia, 38/A
SARDEGNA	CAGLIARI	BANCA DI ROMA	P.za P. Jenne, 5
	ORISTANO	BANCA DI ROMA	Via G. Carducci, 37
	OLBIA (SS)	BANCA DI ROMA	V.le A. Moro, snc
	SASSARI	BANCA DI ROMA	Via Budapest, 20

Allegato B1

FRUIZIONE DELLE RISORSE "INVESTIMENTI FISSI"

Agevolazioni in forma automatica - art. 1 del decreto legge n. 244/1995 convertito nella legge n. 341/1995 e successivi adeguamenti di cui all'art. 8 della legge n. 266/1997. *(barrare la casella del caso che ricorre)*

☐ legge 341/95 art. 1 (**aree depresse**)

☐ legge 266/97 art. 8 c. 2 (**intero territorio**)

MODULO UNIFICATO DI DICHIARAZIONE-DOMANDA AI FINI DELLA FRUIZIONE DELLE AGEVOLAZIONI

SPAZIO RISERVATO AL GESTORE CONCESSIONARIO	
DATA CONSEGNA	
(presentazione a mano)	
DATA ARRIVO	
(ricevimento plico postale)	
Posizione N.	
Sportello di	

Spett.le Regione.....

Gestore Concessionario ⁽¹⁾

BANCA

Vian.....

Con riferimento alla dichiarazione-domanda di prenotazione delle risorse e ai fini della fruizione delle agevolazioni di cui alla legge sopra indicata, il sottoscritto

.....
(Cognome) (Nome)

nella qualità di della ditta sottoindicata
(legale rappresentante o procuratore speciale)

D I C H I A R A

A) DATI SULL'IMPRESA RICHIEDENTE

--	--	--	--	--	--	--

N. di iscrizione registro imprese	Sigla provincia
-----------------------------------	-----------------

A1) – Denominazione

A2*) – Forma giuridica

A3*) – Sede legale

Comune Prov CAP

Via e n. civico

[illegible]

Partita IVA									
-------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--

A5*) – Telefono Telex Telefax E-mail

A6*) – Dimensione dell'impresa richiedente sulla base dei requisiti posseduti:

piccola ☐ media ☐ grande ☐

FIRMA (legale rappresentante)

FIRMA (revisore contabile)

(1) La domanda deve essere presentata **esclusivamente** ad uno degli sportelli del Gestore Concessionario riportati nell'elenco allegato L'IMPRESA NON DEVE PRESENTARE LA DOMANDA ALLA REGIONE né al MEDIOCREDITOCENTRALE SPA.

A7*) – Unità locale interessata dall'investimento

Comune Prov CAP

Via e n. civico

A8*) – Attività svolta o da svolgere nell'unità locale oggetto della domanda di agevolazione:**a)** descrizione sintetica dell'attività dell'unità locale in conseguenza degli investimenti di cui alla presente domanda:

.....

.....

.....

b) descrizione sintetica di tutte le attività dell'unità locale svolte prima degli investimenti di cui alla presente domanda qualora diversa da quella di cui al punto **a)**:

.....

.....

.....

A9*) – Codice dell'attività conseguente alla realizzazione degli investimenti oggetto della presente domanda:**a)** per attività rientrante nelle sezioni C, D, E ed F della classificazione ISTAT '91:

--	--	--	--	--	--

(codice ISTAT '91)

b) per attività rientrante nel settore dei servizi di cui ai codici dell'allegato 2 della vigente normativa (classificazione Istat 91)

--	--	--	--	--	--

(codice ISTAT '91)

B) NOTIZIE RELATIVE AGLI INVESTIMENTI**B1*)** – Descrizione sintetica del programma d'investimento:

.....

.....

.....

.....

.....

B2*) – Tipologia di iniziativa (*barrare una sola casella*):

1. nuovo impianto	<input type="checkbox"/>	2. ampliamento	<input type="checkbox"/>	3. ammodernamento	<input type="checkbox"/>	4. delocalizzazione	<input type="checkbox"/>
5. ristrutturazione	<input type="checkbox"/>	6. riconversione	<input type="checkbox"/>	7. riattivazione	<input type="checkbox"/>		

FIRMA (legale rappresentante)

FIRMA (revisore contabile)

B3) – Costi agevolabili degli investimenti effettuati

Voci di spesa	Costi
a) Macchinari e impianti	€.....
b) Attrezzature di controllo della produzione	€.....
c) Unità e sistemi elettronici di elaborazione dei dati	€.....
d) Programmi per elaboratore e servizi di consulenza per l'informatica e le telecomunicazioni	€.....
e1) Servizi finalizzati all'adesione ad un sistema di gestione ambientale normato (EMAS, ISO 14001) ovvero acquisizione di marchio di qualità ecologica del prodotto (ECOLABEL, MARCHIO NAZIONALE)	€.....
e2) Servizi finalizzati all'acquisizione del sistema di qualificazione del processo produttivo dell'impresa, secondo le normative UNI EN ISO 9000	€.....
f) Costi per trasporto ed imballaggio montaggio e collaudo, opere murarie strettamente connesse all'installazione dei macchinari e degli impianti, oneri doganali, materiali di consumo nonché accessori di prima dotazione, nella misura massima del 10% del costo dei macchinari e impianti - voce a) - cui si riferiscono	€.....
TOTALE COSTI	€.....

B4) – Agevolazione massima ritenuta spettante ai sensi della normativa: Euro

B5) – dichiara inoltre la corrispondenza dei dati di cui ai prospetti riepilogativi allegati alla presente dichiarazione, redatti secondo le varie modalità di acquisizione, sulla base della normativa vigente:

5A: Elenco dei dati identificativi degli investimenti e degli elementi amministrativi e contabili

(Da allegare obbligatoriamente qualsiasi sia la forma di acquisizione)

☐

5B: Elenco degli effetti emessi con l'indicazione di quelli pagati;

☐

5C: Elenco delle fatture per canoni di locazione finanziaria pagati;

(Da allegare secondo le modalità di acquisizione che ricorrono, barrando la corrispondente casella)

e contenenti gli estremi identificativi dei beni/servizi acquisiti, la loro correlazione agli ordini/contratti, gli elementi sui pagamenti disposti e sulle dichiarazioni liberatorie dei fornitori.

B6) – Elementi dell'ordine o del contratto relativi agli investimenti della presente domanda:

B6) 1 Acquisto diretto

N. Progr.	Descrizione dell'investimento	Voce di spesa	Denominazione del fornitore	Estremi e data ordine acquisto	Estremi e data conferma ordine	Importo Euro
(Se necessario, proseguire l'elencazione utilizzando l'analogo schema aggiuntivo Allegato A)					riporto Allegato A	
					Totale	

FIRMA (legale rappresentante)

FIRMA (revisore contabile)

B6) 2 Acquisizione in locazione finanziaria

N. Progr.	Descrizione dell'investimento	Voce di spesa	Denominazione della società di leasing	Estremi e data del contratto	Importo Euro
(Se necessario, proseguire l'elencazione utilizzando l'analogo schema aggiuntivo Allegato B)				riporto Allegato B	
				Totale	

B6) 3 Acquisizione ai sensi della legge 1329/65 (Sabatini) – “pro-soluto”

N. Progr.	Descrizione dell'investimento	Voce di spesa	Denominazione del fornitore	Denominazione istituto di credito	Estremi e data del contratto	Importo Euro
(Se necessario, proseguire l'elencazione utilizzando l'analogo schema aggiuntivo Allegato C)					riporto Allegato C	
					Totale	

B6) 4 Acquisizione ai sensi dell'art. 1523 c.c.

N. Progr.	Descrizione dell'investimento	Voce di spesa	Denominazione del fornitore	Estremi e data del contratto	Importo (Lire/Euro)
(Se necessario, proseguire l'elencazione utilizzando l'analogo schema aggiuntivo Allegato D)				riporto Allegato D	
				Totale	

Il sottoscritto dichiara altresì:

C1) a garanzia che investimenti ammissibili siano economicamente redditizi e finanziariamente solidi, che l'apporto del beneficiario destinato al loro finanziamento corrisponde almeno al 25%. Tale apporto è esente da qualsiasi aiuto;

C2) che, nel caso di altre richieste di agevolazioni per gli stessi beni, di cui al punto B5) lettera b) della domanda di prenotazione, l'impresa ha formalizzato la rinuncia irrevocabile alla concessione di dette altre agevolazioni con comunicazione al Gestore;

C3) ☐ che gli investimenti effettuati sono quelli indicati in dichiarazione-domanda di fruizione e che sono corrispondenti a quelli indicati nella dichiarazione per la prenotazione delle risorse;

ovvero, (barrare la casella del caso che ricorre)

☐ che le differenze tecniche e/o delle condizioni economiche dell'acquisizione sono state integralmente riportate nella dichiarazione-domanda di fruizione, dichiarando nel contempo la sussistenza del requisito della "equivalenza funzionale" dei beni/servizi in rapporto a quelli corrispondenti ammessi in prenotazione. Tale circostanza è anche avvalorata dalla allegata perizia giurata.

C4) che, per quanto riguarda i dati obbligatori non indicati nella dichiarazione-domanda di fruizione, dichiara che la loro omissione corrisponde alla consapevole intenzione di confermare le corrispondenti informazioni già fornite con la dichiarazione-domanda di prenotazione delle risorse;

FIRMA (legale rappresentante)

FIRMA (revisore contabile)

- C5) che, in riferimento agli investimenti oggetto della dichiarazione:
- i beni ed i servizi sono conformi alle tipologie indicate dalla disciplina applicabile di regolamentazione delle agevolazioni (delibere CIPE del 18 dicembre 1997, 15 febbraio 2000 e d.m. 446/98) e vigenti disposizioni attuative;
 - i macchinari e gli impianti sono di nuova fabbricazione;
 - che gli investimenti relativi alle acquisizioni di servizi di consulenza del punto B3) non riguardano spese a carattere continuativo e periodico;
 - che, per quanto riguarda le acquisizioni immateriali (servizi, consulenze, e certificazioni) i contratti, le fatture ed i verbali di consegna contengono dettagliati riferimenti per l'individuazione della natura e delle finalità delle prestazioni; le certificazioni devono essere rilasciate e sussistenti alla data di presentazione della dichiarazione-domanda di fruizione;
 - i macchinari e gli impianti sono conformi alle norme vigenti in tema di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro;
 - i macchinari e gli impianti sono stati installati nell'unità locale di cui al punto A7) e che gli altri beni e servizi sono finalizzati e funzionali all'attività in essa esercitata e dichiarata al punto A8);
 - che le spese relative a servizi finalizzati all'adesione di un sistema di gestione ambientale normato (EMAS, ISO 14001), all'acquisizione del marchio di qualità ecologica del prodotto (ECOLABEL, MARCHIO NAZIONALE), servizi finalizzati all'acquisizione del sistema di qualificazione del processo produttivo dell'impresa, secondo le normative UNI EN ISO 9000 non sono e non saranno iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale come immobilizzi immateriali;
 - la finalità delle consulenze a tale titolo espone riguarda l'adesione ad un sistema di gestione ambientale così normato: *(barrare la casella del caso che ricorre)*

☐

EMAS

☐

ISO 14001

☐

acquisizione del marchio di qualità ecologica del prodotto (ECOLABEL, MARCHIO NAZIONALE);

- ☐ la finalità delle consulenze a tale titolo espone riguarda l'adesione ad un sistema di qualificazione del processo produttivo secondo le norme UNI EN ISO 9000;
 - gli investimenti esposti alle lettere e1) ed e2) del punto B3) sono indicati nel limite massimo del 5% dell'ultimo fatturato utile relativo all'attività produttiva;
 - i macchinari e gli impianti possiedono completa funzionalità in relazione all'uso cui sono destinati;
 - sono stati effettivamente realizzati;
 - non verranno ceduti, alienati o distratti, per un periodo di cinque anni a decorrere dalla data della presente dichiarazione, senza che ne venga data immediata comunicazione all'Amministrazione competente ai fini della conseguente revoca dell'agevolazione;
- C6) (solo per le imprese appartenenti al settore della trasformazione dei prodotti agricoli) di possedere sia i requisiti minimi in materia di ambiente, di igiene e benessere degli animali, che le autorizzazioni e certificazioni vigenti in materia previste dallo Stato Italiano;
- C7) che:
- i costi agevolabili dei beni oggetto della dichiarazione-domanda di fruizione sono stati indicati al netto delle imposte, delle spese notarili, degli interessi passivi e del valore di eventuali beni dati in permuta e di pagamenti in compensazione, che non possono concorrere ad agevolazione;
 - gli oneri accessori (lettera f - punto 2.2 della normativa vigente) hanno esclusiva giustificazione in relazione ai macchinari ed impianti cui si riferiscono e per i quali è contestualmente richiesta agevolazione;
- C8) che i predetti beni / servizi, così come riportato negli elenchi allegati: *(barrare la casella del caso che ricorre)*

☐

per l'acquisto diretto sono stati integralmente fatturati e pagati, ivi incluse le eventuali rate relative agli acquisti medesimi e con le modalità in allegato indicate;

☐

per le operazioni di acquisizione ai sensi della legge 1329/65 ("Sabatini - pro-soluto"), sono stati fatturati dal fornitore, che quest'ultimo si è dichiarato soddisfatto del pagamento effettuato per il tramite dell'istituto di credito con il rilascio della corrispondente dichiarazione liberatoria; che sono stati emessi effetti per l'intero importo degli acquisti effettuati e che l'impresa ha pagato effetti almeno pari all'agevolazione spettante e comunque in misura non inferiore al 30% del costo dei beni;

☐

per le operazioni di locazione finanziaria, sono stati fatturati dal fornitore alla società locatrice e da questa integralmente pagati, come comprovato dalla dichiarazione della società stessa allegata alla presente dichiarazione e che l'impresa ha corrisposto alla società locatrice canoni d'importo almeno pari all'agevolazione spettante e comunque in misura non inferiore al 30% del costo dei beni;

☐

per le operazioni di acquisizione ai sensi dell'art. 1523 del codice civile, sono stati fatturati dal fornitore, che sono state pagate rate per l'intero importo degli acquisti effettuati e che il fornitore si è dichiarato soddisfatto con il rilascio della corrispondente dichiarazione liberatoria;

- C9) che le fatture sono state emesse ed i pagamenti effettuati, ivi inclusi quelli riferiti a canoni di locazione finanziaria, entro mesi dalla data di presentazione della dichiarazione per la prenotazione delle risorse;
- C10) che l'impresa è in attività, non è in stato di liquidazione volontaria, né sottoposta ad alcuna procedura di tipo concorsuale né in stato di difficoltà ai sensi della comunicazione della Commissione Europea 1999/c288/01 e che l'impresa è in regola con gli adempimenti relativi alle norme in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro e di applicare il rispettivo contratto collettivo di lavoro;
- C11) di avere allegato alla presente dichiarazione gli elenchi e la documentazione prevista dalle istruzioni;
- C12) secondo i casi che ricorrono, attesta che:
- a) - gli ordini e le relative conferme d'ordine;
 - i contratti di acquisto relativi ai beni ovvero servizi acquistati in via ordinaria;
 - i contratti di locazione finanziaria relativi ai beni acquistati in leasing;
 - i contratti di acquisto relativi ai beni acquistati con pagamento rateale e con riserva della proprietà ai sensi dell'art. 1523 del Codice Civile;
 - i contratti di acquisto (stipulati a tasso ordinario) relativi ai beni acquistati ai sensi della legge n. 1329/1965 ("Sabatini - pro-soluto");
 sono in possesso dell'impresa, riguardano gli investimenti per i quali è stata richiesta l'agevolazione ai sensi della vigente normativa e sono quelli indicati negli allegati alla dichiarazione-domanda di prenotazione e di fruizione, ovvero, in caso di variazione degli investimenti, che quelli riportati nella dichiarazione-domanda di prenotazione e fruizione sono funzionalmente equivalenti;
 - b) che per ogni macchinario o impianto acquistato è stata richiesta, e l'impresa ne è in possesso, l'attestazione di nuova fabbricazione e che la stessa è stata rilasciata:
 - per i beni di origine U.E., dal costruttore ovvero dal suo rappresentante in Italia;
 - per i beni di origine extra U.E., dal costruttore o dal rivenditore nell'U.E. (in lingua italiana ovvero con allegata traduzione giurata);
 - c) che i documenti indicati negli elenchi allegati sono in possesso dell'impresa e che i medesimi elenchi risultano esaustivi; per i pagamenti effettuati a fronte di fatture in valuta estera, il cambio utilizzato è conforme alle indicazioni della vigente normativa;
 - d) che su ogni fattura di acquisto riguardante beni ovvero servizi per i quali è stata richiesta e ottenuta l'agevolazione, è stata apposta, con scrittura indelebile, anche mediante l'utilizzo di un apposito timbro, la dicitura: "bene acquistato con il concorso delle provvidenze previste dall'art. 1 del D.L. 244/95, convertito dalla legge 8 agosto 1995 n. 341 - ovvero - dell'art. 8 comma 2 della legge 7 agosto 1997 n. 266"; per i casi di locazione finanziaria, la dicitura verrà apposta da parte della società di leasing su richiesta dell'impresa beneficiaria;

FIRMA (legale rappresentante)

FIRMA (revisore contabile)

- e) che l'impresa si impegna a conservare tutta la documentazione pertinente, suddivisa per ogni dichiarazione-domanda di prenotazione e relativa dichiarazione-domanda di fruizione, per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data del provvedimento di liquidazione dell'agevolazione, e che la stessa verrà messa a disposizione dell'Amministrazione competente o di suoi incaricati, per ogni eventuale controllo;

per gli acquisti diretti:

- f) che le fatture di acquisto dei beni/servizi riportate nell'elenco allegato (schema 5A) sono state emesse in conformità alla normativa vigente, con l'indicazione dettagliata dei beni ovvero servizi acquisiti e dei rispettivi importi, che le stesse fatture sono in possesso dell'impresa e che il medesimo elenco risulta esaustivo;
- g) che le fotocopie delle fatture riferite all'elenco di cui al precedente punto f) sono conformi ai documenti originali conservati in azienda ed a disposizione dell'Amministrazione competente per i controlli del caso;
- h) che per tutte le fatture di cui all'elenco allegato di cui al punto f) sono state rilasciate le dichiarazioni liberatorie e che queste si riferiscono esclusivamente ai pagamenti effettuati dall'impresa la quale ne è in possesso;

per gli acquisti ai sensi della l. 1329/65 Sabatini – pro-soluto ovvero ai sensi dell'art. 1523 c.c.:

- i) che le fatture di acquisto dei beni/servizi riportate nell'elenco allegato (schema 5A) sono state emesse in conformità alla normativa vigente, con l'indicazione dettagliata dei beni ovvero servizi acquisiti e dei rispettivi importi, che le stesse fatture sono in possesso dell'impresa e che il medesimo elenco risulta esaustivo;
- l) che le fotocopie delle fatture allegate all'elenco di cui al precedente punto i) sono conformi ai documenti originali conservati in azienda ed a disposizione dell'Amministrazione competente per i controlli del caso;
- m) che gli effetti indicati nell'elenco allegato (schema 5B), relativi ai beni acquistati in base alla legge n. 1329/1965 ("Sabatini – pro-soluto"), sono in regola con le norme in materia vigenti, che quelli evidenziati sono stati effettivamente pagati e sono in possesso dell'impresa e che l'elenco medesimo risulta esaustivo;
- n) che le rate per gli acquisti ai sensi dell'art. 1523 c.c. sono in regola con la normativa vigente, che sono state effettivamente tutte pagate e che l'impresa è in possesso della dichiarazione liberatoria del fornitore;

per i casi di locazione finanziaria:

- o) che le fatture di acquisto dei beni/servizi riportate nell'elenco allegato (schema 5A) e a questo unite in fotocopia sono state emesse in conformità alla normativa vigente nei confronti della società di leasing; che nell'elenco è riportato il riferimento dei beni acquisiti e dei rispettivi importi;
- p) che i canoni di leasing indicati nell'elenco allegato (schema 5C) sono in regola con la normativa vigente e che l'impresa è in possesso delle relative fatture ed elementi di quietanza, di cui viene allegata fotocopia;
- q) di essere in possesso della dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante, o di un procuratore, della società di locazione finanziaria, resa ai sensi degli art. 47 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, da cui risulti:
- che i beni oggetto del contratto stipulato con l'impresa utilizzatrice sono stati interamente fatturati dal fornitore alla società locatrice;
 - che dal pagamento dei beni sono esclusi il valore di eventuali beni dati in permuta o pagamenti in compensazione;
- che le fatture di vendita (che devono corrispondere a quelle dell'elenco allegato di cui allo schema 5A) sono state interamente pagate da parte della ditta locatrice. La dichiarazione della società di locazione finanziaria dovrà fare preciso riferimento al numero ed alla data dei relativi contratti, nonché, alle generalità dell'impresa utilizzatrice.

C13) di essere a conoscenza delle condizioni, limitazioni e divieti comunitari e che il suddetto programma di investimenti e le attività esercitate nell'unità locale interessata presentano i requisiti di ammissibilità alle agevolazioni essendo compatibili con le condizioni, con le limitazioni e con i divieti medesimi.

C14) di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

(timbro e firma)

Data
(non antecedente 30 giorni la data di presentazione)

Schemi aggiuntivi allegati alla presente dichiarazione-domanda	Numero pagine
Allegato A	
Allegato B	
Allegato C	
Allegato D	
Allegato 5A	
Allegato 5B	
Allegato 5C	
Totale pagine aggiuntive	

(punto B6) delle Istruzioni)

Avvertenze particolari

Nel caso in cui fosse variata la denominazione sociale dell'impresa richiedente, ovvero la sua forma giuridica, o vi siano state altre variazioni quali fusioni, scorpori etc., rispetto agli elementi dichiarati in sede di prenotazione, l'impresa stessa dovrà fornire copia della documentazione di supporto (Certificato camerale aggiornato e delibera assembleare o atto notarile relativo alla trasformazione)

Altra documentazione allegata alla presente dichiarazione-domanda (specificare tipo documento)	
1	7
2	8
3	9
4	10

Spazio per l'autentica della firma
(art. 38 comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

Attesto che le firme che precedono sono state apposte in mia presenza dal Sig.

.....
identificato mediante, previa ammonizione fatta al dichiarante sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità.

L'incaricato / Il Notaio: Cognome e Nome

Luogo e data dell'identificazione: Timbro e Firma

Ai sensi dell'articolo 38 - comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, l'autentica delle firme in calce alla dichiarazione domanda ovvero ad ogni altro documento che la preveda, potrà, oltre che nelle consuete forme, essere effettuata mediante apposizione della firma alla presenza del dipendente addetto al ricevimento dell'istanza, ovvero, in alternativa, allegando la fotocopia di un valido documento di identità del firmatario.

CERTIFICAZIONE DEL PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE OVVERO, IN MANCANZA DEL COLLEGIO MEDESIMO, DI REVISORE CONTABILE

Il sottoscritto
(Cognome, Nome) (Presidente del collegio sindacale/Revisore contabile iscritto al registro nazionale)

consapevole delle sanzioni penali che, in caso di mendaci dichiarazioni, sono comminate ai sensi dell'art. 496 del Codice penale, visionati gli elementi esposti nella presente dichiarazione-domanda per la prenotazione delle risorse ai sensi degli "incentivi automatici", di cui alla legge, come redatta in data dal Sig.
(indicare la legge che ricorre - L.341/95 o L.266/97)

....., della
(legale rappresentante, ovvero procuratore speciale)

attesta ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, la regolarità di quanto contenuto nella predetta dichiarazione-domanda, la conformità degli elementi in essa esposti alle situazioni aziendali ed alle risultanze degli atti in possesso dell'impresa nonché l'aderenza dei fatti dichiarati alle norme attuative della citata legge per la fruizione delle agevolazioni.

Data

(firma)

Spazio per l'autentica della firma (art. 38 comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

Attesto che le firme che precedono sono state apposte in mia presenza dal Sig.

.....
 identificato mediante, previa ammonizione fatta al dichiarante sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità.

L'incaricato / Il Notaio: Cognome e Nome

Luogo e data dell'identificazione:

Timbro e Firma

.....

Ai sensi dell'articolo 38 - comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n.445, l'autentica delle firme in calce alla dichiarazione domanda ovvero ad ogni altro documento che la preveda, potrà, oltre che nelle consuete forme, essere effettuata mediante apposizione della firma alla presenza del dipendente addetto al ricevimento dell'istanza, ovvero, in alternativa, allegando la fotocopia di un valido documento di identità del firmatario.

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 10 della L. 675/96 sulla tutela dei dati personali, il gestore Concessionario si impegna ad utilizzare i dati di cui alla presente dichiarazione-domanda esclusivamente per la gestione degli incentivi automatici. A tal fine, con la sottoscrizione della presente, la ditta formula il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi della legge sopracitata nei soli limiti sopraspecificati.

Il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Gestore Concessionario nei confronti del quale il soggetto interessato può esercitare tutti i diritti previsti dalla L.675/96.

Allegato alla domanda dell'Impresa: Partita IVA:

(Schema aggiuntivo **ALLEGATO A** – punto **B6**) delle Istruzioni)

B6) 1 Elementi dell'ordine e conferma d'ordine relativi agli investimenti della presente domanda:

per acquisto diretto.

N. Progr.	Descrizione dell'investimento	Voce di spesa	Denominazione del fornitore	Estremi e data ordine acquisto	Estremi e data Conferma d'ordine	Importo Euro
Totale						

FIRMA (legale rappresentante)

FIRMA (revisore contabile)

Allegato alla domanda dell'Impresa: Partita IVA:

(Schema aggiuntivo **ALLEGATO B** – punto **B6**) delle Istruzioni)

B6) 2 Elementi del contratto relativi agli investimenti della presente domanda:
per acquisizione in locazione finanziaria.

N. Progr.	Descrizione dell'investimento	Voce di spesa	Denominazione del la società di leasing	Estremi e data Contratto	Importo Euro
Totale					

FIRMA (legale rappresentante)

FIRMA (revisore contabile)

Allegato alla domanda dell'Impresa: Partita IVA:

(Schema aggiuntivo **ALLEGATO C** – punto **B6**) delle Istruzioni)

B6)3 Elementi del contratto relativi agli investimenti della presente domanda:
ai sensi della legge 1329/65 (Sabatini) – “pro-soluto”.

N. Progr.	Descrizione dell'investimento	Voce di spesa	Denominazione del fornitore	Denominazione istitut di credito	Estremi e data contratto	Importo Euro
Totale						

FIRMA (legale rappresentante)

FIRMA (revisore contabile)

Allegato alla domanda dell'Impresa: *Partita IVA:*

(Schema aggiuntivo **ALLEGATO D**– punto **B6**) delle Istruzioni)

B6) 4 Elementi del contratto relativi agli investimenti della presente domanda:

ai sensi dell'art. 1523c.c..

N. Progr.	Descrizione dell'investimento	Voce di spesa	Denominazione del fornitore	Estremi e data contratto	Importo Euro
Totale					

FIRMA (legale rappresentante)

FIRMA (revisore contabile)

Allegato alla domanda dell'Impresa: Partita IVA:

ALLEGATO 5B

ELENCO DEGLI EFFETTI EMESSI CON L'INDICAZIONE DI QUELLI PAGATI

(Schema da compilare per le acquisizioni ai sensi della legge 1329/65 ("Sabatini") - pro-soluto e per gli acquisti ai sensi dell'art. 1523 c.c.)

N. ord.le	N. Progr.	Istituto di credito	Fattura di vendita (Fornitore, n. e data)	Effetto emesso (n. e data) (1)	Importo effetto Euro	Pagamento effetto (data)	Annotazioni
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							
11							
12							
13							
14							
15							
16							
17							
18							
19							
20							
21							
22							
23							
24							
25							

(1) Elencare tutti gli effetti emessi con riferimento a ciascun contratto di compravendita ed elencati in ordine cronologico di scadenza. Gli elementi ripetitivi da indicare nello schema possono essere virgolettati.

nome, cognome, qualifica e firma (legale rappresentante/procuratore speciale)

nome, cognome, qualifica e firma (presidente del collegio sindacale/revisore dei conti)

ISTRUZIONI

PER LA COMPILAZIONE DEL MODULO UNIFICATO DI DICHIARAZIONE-DOMANDA PER LA FRUIZIONE DELLE AGEVOLAZIONI

(Legge 341/95 art. 1 e Legge 266/97 art. 8 comma 2)

La dichiarazione-domanda per la fruizione delle agevolazioni automatiche deve essere compilata utilizzando esclusivamente il modulo, distribuito dal Gestore concessionario attraverso i propri canali ivi inclusa la rete **internet**, tenendo presente che essa costituisce l'atto con il quale l'impresa interessata dichiara definitivamente il conseguimento di tutte le condizioni per cui l'Amministrazione, senza alcun controllo preventivo, procede alla liquidazione delle agevolazioni di legge. Pertanto, è necessario che essa venga resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio e firmata dal legale rappresentante, ovvero procuratore speciale, e dal presidente del collegio sindacale ovvero, in mancanza del collegio medesimo, da un revisore contabile iscritto al relativo registro.

E' necessario che tutti i firmatari sottoscrivano il modulo di domanda in ogni suo foglio, nonché tutti gli eventuali allegati.

La dichiarazione di fruizione deve essere presentata, a pena di decadenza, entro i 2 mesi successivi dalla data fissata per la realizzazione dell'investimento e deve riferirsi agli investimenti esposti nella corrispondente dichiarazione-domanda di prenotazione e per i quali si intende **consuntivare** la realizzazione e richiedere i benefici di legge.

Non apportare abrasioni, cancellazioni o modifiche di alcun tipo al testo predisposto; in caso contrario la domanda non sarà considerata valida.

Si invita a prestare la massima attenzione nella fase di compilazione e sottoscrizione della dichiarazione poiché, ove vengano successivamente accertati elementi di non conformità alla normativa di riferimento, l'Amministrazione competente darà luogo all'applicazione di sanzioni amministrative e, ove il fatto costituisca più grave pregiudizio, penali.

L'impresa richiedente deve trattenere una fotocopia della dichiarazione-domanda per le proprie esigenze documentali nonché per le verifiche successive alla concessione delle agevolazioni.

In relazione al tipo d'investimento ("fisso" o "mobile") deve essere compilato l'apposito modulo di dichiarazione-domanda; per gli investimenti "fissi" deve essere compilato l'apposito modulo di dichiarazione-domanda per ogni unità locale interessata agli investimenti oggetto della corrispondente domanda di prenotazione delle risorse.

Qualora i dati richiesti ai punti contrassegnati con asterisco in prossimità del numero ordinale- *esempio: A5**) - **non siano variati** rispetto a quelli già indicati in sede di dichiarazione di prenotazione delle risorse, l'impresa può ometterne l'indicazione - **annullando con una barra lo spazio non compilato** - intendendosi confermato in tal modo quanto già dichiarato all'Amministrazione con la dichiarazione-domanda di prenotazione

COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE-

Agevolazioni in forma automatica – il modulo è utilizzabile per la dichiarazione-domanda ai fini della fruizione delle agevolazioni a valere sulla L. 341/95 e L. 266/97, per cui deve essere indicata la normativa di riferimento barrando la relativa casella.

Destinatario - la dichiarazione-domanda deve essere presentata esclusivamente ad uno degli sportelli del Gestore concessionario, riportati nell'elenco allegato, mediante consegna diretta.

L'impresa non deve in alcun caso presentare la dichiarazione-domanda all'Amministrazione competente né al MEDIOCREDITO CENTRALE.

Bollo – apporre ed annullare le marche da bollo secondo la tariffa vigente alla data di presentazione della dichiarazione-domanda.

A) DATI SULL'IMPRESA RICHIEDENTE

Posizione N. - riportare il **Numero di Posizione** rilevabile dalla **comunicazione di avvenuta prenotazione delle risorse** inviata all'impresa.

B) NOTIZIE RELATIVE AGLI INVESTIMENTI

B3) - i costi devono essere espressi in € (1€=1936.27£) al netto delle imposte, delle spese notarili, degli interessi passivi e degli oneri accessori.

B4) del modulo “investimenti fissi”- da determinare in base alla dimensione dell'impresa di cui al punto A6), alla ubicazione dell'unità locale di cui al punto A7), all'ammontare dei costi agevolabili e tenuto conto delle eventuali limitazioni (cfr. punto 3 – Misura dell'agevolazione - circolare attuativa della relativa legge) L'agevolazione non potrà comunque essere maggiore dell'importo già prenotato per la relativa iniziativa.

B4) del modulo “investimenti mobili”- da determinare in base alla dimensione dell'impresa di cui al punto A6), all'ammontare dei costi agevolabili, sulla base della più bassa misura percentuale agevolata applicabile al territorio regionale interessato e tenuto conto delle eventuali limitazioni (cfr. punto 3 – Misura dell'agevolazione - circolare attuativa della relativa legge).

L'agevolazione non potrà comunque essere maggiore dell'importo già prenotato per la relativa iniziativa.

B6) – nelle tabelle relative alle diverse forme di “acquisto” - **B6) 1, B6) 2, B6) 3, B6) 4** – devono essere riportati gli **elementi riferiti alle modalità d'acquisto effettivamente sostenute dall'impresa ai sensi del punto 4.1) della circolare attuativa.**

Istruzioni comuni per la compilazione delle tabelle B6) 1, B6) 2, B6) 3, B6) 4:

- N. Progr. – Numero Progressivo del bene/servizio (così come indicato sul modulo di prenotazione);
- Descrizione dell'investimento - indicare sinteticamente le caratteristiche del bene/servizio.
- Voce di spesa - per ciascun bene o servizio indicare la corrispondente lettera della “Voce di spesa” di cui al punto B3) della domanda nella quale il bene o servizio è inserito. Esempio: **a)** = Macchinari e impianti, **b)** = Attrezzature di controllo della produzione, etc.

Le tabelle B6) 1 - B6) 2 - B6) 3 - B6) 4 del modulo di domanda consentono l'inserimento di n. 3 beni e/o servizi ciascuna. Qualora i beni da elencare dovessero risultare di numero superiore agli spazi predisposti, la ditta deve completare l'elencazione utilizzando gli allegati al modulo di domanda (Allegato A, Allegato B, Allegato C, Allegato D).

Analogamente l'utilizzo degli schemi di cui agli allegati 5A, 5B, 5C può richiedere l'apposizione di ulteriori marche da bollo.

Se - per le esigenze di cui sopra – dovesse risultare necessario aggiungere più di un allegato, dovrà essere applicata una marca da bollo sulla seconda delle pagine aggiunte (tenendo comunque presente che la dichiarazione-domanda, e i suoi schemi allegati, deve risultare bollata ogni quattro facciate).

Considerato che l'impresa deve indicare il numero degli schemi aggiunti nell'apposito riquadro in calce alla dichiarazione, prima di procedere alla bollatura è consigliabile procedere agli opportuni riscontri

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DICHIARAZIONE DOMANDA
--

A) Documentazione relativa agli investimenti• IN OGNI CASO:

A.1) **L'Allegato 5A ed eventualmente fossero necessari lo/gli Allegato/i A), Allegato/i B, Allegato/i C, Allegato/i D** relativi ai rispettivi punti **B6)1, B6)2, B6)3, B6)4.**

• INOLTRE.Per gli acquisti diretti:

A.2.1) fotocopia delle fatture e delle dichiarazioni liberatorie di cui all'elenco del precedente punto A.1) ovvero delle fatture quietanzate;

Per gli acquisti ai sensi della legge n. 1329/1965 ("Sabatini") – "pro-soluto":

A.2.2) elenco redatto in modo conforme allo schema di cui all'allegato **5B**, con l'indicazione del numero, data e importo degli effetti emessi nonché con l'evidenziazione di quelli pagati;

A.2.3) fotocopia delle fatture di acquisto e degli effetti pagati (fronte-retro);

A.2.4) dichiarazione liberatoria del fornitore con l'indicazione degli estremi del contratto di compravendita del bene/i.

Per le acquisizioni in locazione finanziaria:

A.3.2) elenco redatto in modo conforme allo schema di cui all'allegato **5C**, con l'indicazione del numero, data e importo delle fatture pagate per canoni;

A.3.3) fotocopia delle fatture di acquisto da parte della società di locazione finanziaria e dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante, o di un procuratore, della società stessa, resa ai sensi degli art.47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, da cui risulti:

- che i beni oggetto del contratto stipulato con l'impresa utilizzatrice sono stati interamente fatturati dal fornitore alla società locatrice;
- che dal pagamento dei beni sono esclusi il valore di eventuali beni dati in permuta o pagamenti in compensazione;
- che le fatture di vendita (*che devono corrispondere a quelle dell'elenco allegato di cui allo schema 5A*) sono state interamente pagate da parte della ditta locatrice. La dichiarazione della società di locazione finanziaria dovrà fare preciso riferimento al numero ed alla data dei relativi contratti, nonché, alle generalità dell'impresa utilizzatrice;

A.3.4) fotocopia delle fatture, con relative quietanze, emesse dalla società di locazione finanziaria per i canoni già pagati dal locatario.

Per gli acquisti con riserva di proprietà (art. 1523 c.c.):

A.4.2) fotocopia delle fatture e delle dichiarazioni liberatorie di cui all'elenco del precedente punto A.1) ovvero delle fatture quietanzate;

B) Documentazione ai fini dell'ottenimento della certificazione antimafia

Nei casi prescritti, l'impresa dovrà richiedere il rilascio della certificazione antimafia secondo le modalità di cui alla vigente normativa.

C) Altra eventuale documentazione.

- Nei casi di variazione dei beni/servizi tra quelli indicati nella dichiarazione-domanda di prenotazione e quelli risultanti dalla dichiarazione-domanda di fruizione, deve essere allegata perizia giurata asseverata rilasciata da ingegnere o perito industriale iscritto ad albo professionale ed estraneo all'azienda richiedente, secondo lo schema dell'allegato....., alla circolare attuativa.
- Nel caso in cui fosse variata la denominazione sociale dell'impresa richiedente, ovvero la sua forma giuridica, o vi siano state altre variazioni quali fusioni, scorpori etc., rispetto agli elementi dichiarati in sede di prenotazione, l'impresa stessa dovrà fornire copia della documentazione di supporto (Certificato camerale aggiornato, delibera assembleare o atto notarile, riguardante la variazione intervenuta).

NOTE PER LA COMPILAZIONE DELL'ALLEGATO

- (a) Inserire il N. Progr. **attribuito al bene/servizio in sede di domanda di prenotazione** (vedasi tabelle **B6**). Se trattasi di **bene sostitutivo** occorre ugualmente indicare il **N. Progr. assegnato con la domanda di prenotazione al bene sostituito**.
- (b) Per le acquisizioni in locazione finanziaria il "Fornitore" è da riferirsi a quello della società di leasing.
- (c) L'importo, sempre al netto di oneri e commissioni, deve corrispondere a quello indicato in fattura per gli acquisti in lire. Per gli acquisti in valuta estera, deve essere determinato sulla base del cambio applicato nei giorni in cui sono effettuati i pagamenti.
- (d) Per i **beni materiali** riportare la matricola apposta dal costruttore, rilevabile dalla apposita targhetta applicata sul bene. In mancanza, indicare il numero di registrazione della presa in carico dell'utilizzatore o altro mezzo idoneo alla univoca individuazione. Per i **beni immateriali** indicare gli estremi (data e numero) del verbale di "consegna" ovvero della bolla, che devono essere altresì indicati per tutti i casi in cui tali dati siano disponibili (vedi circolare attuativa punto 5.1 lettera b).
- (e) Indicare: **AD** - per gli acquisti diretti; **SAB** - per le acquisizioni ai sensi della l. 1329/65 ("Sabatini") – pro-soluto; **LEA** - per le acquisizioni in locazione finanziaria; **1523** - per gli acquisti ai sensi dell'art. 1523 del codice civile.
- (f) Tale indicazione è necessaria soltanto per le acquisizioni "Sabatini" e/o leasing. Indicare i riferimenti ai numeri ordinali delle elencazioni dei pagamenti effettuati, di cui agli schemi 5B e/o 5C, relativi alla corrispondente voce di investimento (esempio: qualora trattasi di bene acquisito in locazione finanziaria, ed i canoni già pagati, sulla base di dodici fatturazioni, sono stati pertanto elencati nell'allegato 5C, contraddistinti con numero ordinale da 1 a 12, il riferimento da riportare in questa casella risulta: **1 - 12**) -

ELENCO DELLE AGENZIE DOVE PRESENTARE LE DOMANDE DI AGEVOLAZIONE**Legge 341/95 Legge 266/97**

REGIONE	DIPENDENZA	BANCA	INDIRIZZO
VALLE D'AOSTA	AOSTA	BANCA DI ROMA	C.so Padre Lorenzo, 10
PIEMONTE	ALESSANDRIA	BANCA DI ROMA	Via Pontida, 17
	CUNEO	BANCA DI ROMA	C.so Nizza, 30/a
	IVREA (TO)	BANCA DI ROMA	P.za del Municipio, 19
	TORINO	BANCA DI ROMA	Via V. Alfieri, 11
	ASTI	BANCA DI ROMA	C.so Vittorio Alfieri, 166
	BIELLA	BANCA DI ROMA	Via XX Settembre, 7/a
	NOVARA	BANCA DI ROMA	Via San Francesco D'Assisi, 8/a
	VERBANIA	BANCA DI ROMA	Via G. Mameli, 47 -Loc. Intra
	VERCELLI	BANCA DI ROMA	P.zza P. Pajetta, 9
	TORINO	BANCA DI ROMA	Via Buenos Aires, 114
LOMBARDIA	BERGAMO	BANCA DI ROMA	Via G. Camozzi, 11
	BRESCIA	BANCA DI ROMA	Via Creta, 28
	VARESE	BANCA DI ROMA	Via V. Veneto, 3
	MILANO	BANCA DI ROMA	P.za T. Edison, 1
	COMO 1	BANCA DI ROMA	Piazzetta Peretta, 5/6
	CREMONA 1	BANCA DI ROMA	Piazza Roma, 21
	LECCO	BANCA DI ROMA	C.so Carlo Alberto, 122/B
	MANTOVA	BANCA DI ROMA	Via G. Matteotti 1
	MILANO 34	BANCA DI ROMA	Via G. Fara, 20
	PAVIA	BANCA DI ROMA	P.zza Emanuele Filiberto, 9
	LODI	BANCA DI ROMA	V.le Agnelli, 26
TRENTINO ALTO ADIGE	BOLZANO	BANCA DI ROMA	V.le Duca d'Aosta, 102
	MERANO (BZ)	BANCA DI ROMA	P.za della Rena, 18
	ROVERETO (TN)	BANCA DI ROMA	P.zza A. Leoni, 24
	TRENTO	BANCA DI ROMA	Via Gazzoletti, 41 (Pal. Giulia)
VENETO	ROVIGO	BANCA DI ROMA	C.so del Popolo, 377
	TREVISO	BANCA DI ROMA	V.le R. Cadorna, 13
	VENEZIA	BANCA DI ROMA	Via Forte Marghera, 101 (Mestre)
	VICENZA	BANCA DI ROMA	V.le Mazzini, 77
	SAN DONA' DI PIAVE	BANCA DI ROMA	Via Ancillotto, 2
	BASSANO DEL GRAPPA	BANCA DI ROMA	Via Roma, 83
	PADOVA 2	BANCA DI ROMA	Via G. Matteotti, 15
	BELLUNO 2	BANCA DI ROMA	Via V. Veneto, 184
	VERONA 2	BANCA DI ROMA	C.so Porta Nuova, 60
FRIULI VENEZIA GIULIA	GORIZIA	BANCA DI ROMA	P.za Municipio, snc
	MONFALCONE (GO)	BANCA DI ROMA	P.za Cavour, 34
	PORDENONE	BANCA DI ROMA	Via G. Mazzini, 11
	TRIESTE	BANCA DI ROMA	C.so Italia, 15
LIGURIA	GENOVA	BANCA DI ROMA	P.za De Ferrari, 3/N
	IMPERIA	BANCA DI ROMA	Via V. Alfieri, 12
	LA SPEZIA	BANCA DI ROMA	Via Vittorio Veneto, 95
	SAVONA	BANCA DI ROMA	P.za A. Diaz, 52/R

REGIONE	DIPENDENZA	BANCA	INDIRIZZO
EMILIA ROMAGNA	BOLOGNA	BANCA DI ROMA	Via U. Bassi, 1
	FERRARA	BANCA DI ROMA	V.le Cavour, 51
	FORLÌ	BANCA DI ROMA	V.le G. Matteotti, 31
	PARMA	BANCA DI ROMA	Via Cavour, 16
	MODENA	BANCA DI ROMA	Via Fabiani, 3
	PIACENZA	BANCA DI ROMA	Piazza dei Cavalli, 5
	RAVENNA	BANCA DI ROMA	Via A. Mariani, 14
	REGGIO EMILIA	BANCA DI ROMA	Via Roma, 5/B
	RIMINI	BANCA DI ROMA	Piazzetta Castelfidardo, 5
TOSCANA	AREZZO	BANCA DI ROMA	Via Calamandrei, 62
	FIRENZE	BANCA DI ROMA	Via Vecchietti, 5
	LIVORNO	BANCA DI ROMA	Via Cairoli, 69
	LUCCA	BANCA DI ROMA	Via Veneto, 5
UMBRIA	FOLIGNO (PG)	BANCA DI ROMA	C.so Cavour, 16
	PERUGIA	BANCA DI ROMA	C.so Vannucci, 78
	ORVIETO (TR)	BANCA DI ROMA	Via Duomo, 1
	TERNI	BANCA DI ROMA	C.so del Popolo, 48
	CITTA' DI CASTELLO	BANCA DI ROMA	C.so Vittorio Emanuele 5/C
MARCHE	ANCONA	BANCA DI ROMA	P.zza Repubblica, 1B-1C-1D
	ASCOLI PICENO	BANCA DI ROMA	V.le Indipendenza, 10/A
	MACERATA	BANCA DI ROMA	Via Gramsci, 18
	PESARO	BANCA DI ROMA	Via S. Francesco, 32
LAZIO	FROSINONE	BANCA DI ROMA	Via Ponte della Fontana, snc
	LATINA	BANCA DI ROMA	Via Isonzo, snc
	POMEZIA (RM)	BANCA DI ROMA	Piazza San Benedetto, 1
	ROMA	BANCA DI ROMA	Via E. D'onofrio, 114
ABRUZZO	CHIETI	BANCA DI ROMA	V.le B. Croce, 140 - Chieti Scalo
	L'AQUILA	BANCA DI ROMA	P.za D'uomo, 62
	PESCARA	BANCA DI ROMA	P.za Unione, 18
	SULMONA	BANCA DI ROMA	P.za vittorio Veneto, 7
	TERAMO	BANCA DI ROMA	V.le G. Mazzini, 1/A
MOLISE	CAMPOBASSO	BANCA DI ROMA	Via F. Crispi, 1/C
	ISERNIA	BANCA DI ROMA	Via Farinacci, snc
	TERMOLI (CB)	BANCA DI ROMA	C.so Umberto I, 45
	VENAFRO (IS)	BANCA DI ROMA	C.so Campano, 51
CAMPANIA	BENEVENTO	BANCA DI ROMA	P.za Guerrazzi, 4
	CASERTA	BANCA DI ROMA	P.za Luigi Vanvitelli, 24
	NAPOLI	BANCA DI ROMA	Via G. Verdi, 31
	SALERNO 1	BANCA DI ROMA	P.za Sedile di Portanuova
PUGLIA	BARI	BANCA DI ROMA	Via Calefati, 80
	FOGGIA	BANCA DI ROMA	Via U. Giordano, 17
	LECCE	BANCA DI ROMA	Via Foscarini, 2
	TARANTO	BANCA DI ROMA	P.za Giovanni XXIII, 13
BASILICATA	MATERA	BANCA DI ROMA	Via. Aldo Moro, 26
	MELFI (PZ)	BANCA DI ROMA	Via Foggia, 14/b
	POTENZA1	BANCA DI ROMA	Vico Scalea, 8
	POTENZA2	BANCA DI ROMA	Via Angilla Vecchia, 24

REGIONE	DIPENDENZA	BANCA	INDIRIZZO
CALABRIA	CATANZARO	BANCA DI ROMA	C.so Mazzini, 155
	COSENZA	BANCA DI ROMA	C.so G. Mazzini, 214
	R. CALABRIA	BANCA DI ROMA	Via degli Arconti, 6
	VIBO VALENTIA	BANCA DI ROMA	Via E. Gagliardi, 66
	R. CALABRIA	BANCA DI ROMA	Via Sbarre Centrali, 314/a
SICILIA	CATANIA	BANCA DI ROMA	C.so Sicilia, 64
	NICOSIA (EN)	BANCA DI ROMA	L.go Duomo, 17
	PALERMO	BANCA DI ROMA	Via M. Stabile, 245
	TRAPANI	BANCA DI ROMA	C.so Italia, 38/A
SARDEGNA	CAGLIARI	BANCA DI ROMA	P.za P. Jenne, 5
	ORISTANO	BANCA DI ROMA	Via G. Carducci, 37
	OLBIA (SS)	BANCA DI ROMA	V.le A. Moro, snc
	SASSARI	BANCA DI ROMA	Via Budapest, 20

FRUIZIONE DELLE RISORSE

"INVESTIMENTI MOBILI"

Allegato B2

Agevolazioni in forma automatica - art. 1 del decreto legge n. 244/1995 convertito nella legge n. 341/1995 e successivi adeguamenti di cui all'art. 8 della legge n. 266/1997. (barrare la casella del caso che ricorre)

☐ legge 341/95 art. 1 (aree depresse)

☐ legge 266/97 art. 8 c. 2 (intero territorio)

MODULO UNIFICATO DI DICHIARAZIONE-DOMANDA AI FINI DELLA FRUIZIONE DELLE AGEVOLAZIONI

Spett.le Regione.....

Gestore Concessionario ⁽¹⁾

BANCA

Vian°

.....

Con riferimento alla dichiarazione-domanda di prenotazione delle risorse e ai fini della fruizione delle agevolazioni di cui alla legge sopra indicata, il sottoscritto

(Cognome)

(Nome)

nella qualità di della ditta sottoindicata
(legale rappresentante o procuratore speciale)

D I C H I A R A

A) DATI SULL'IMPRESA RICHIEDENTE

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Posizione N.

N. di iscrizione registro imprese

Sigla provincia

A1) – Denominazione

A2*) – Forma giuridica

A3*) – Sede legale

Comune Prov CAP

Via e n. civico

A4) – Conto fiscale

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Partita IVA

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

A5*) – Telefono Telex Telefax E-mail

A6*) – Dimensione dell'impresa richiedente sulla base dei requisiti posseduti:

piccola ☐

media ☐

grande ☐

FIRMA (legale rappresentante)

FIRMA (revisore contabile)

(1) La domanda deve essere presentata esclusivamente ad uno degli sportelli del Gestore Concessionario riportati nell'elenco allegato. L'IMPRESA NON DEVE PRESENTARE LA DOMANDA ALLA REGIONE né al MEDIOCREDITO CENTRALE SPA.

A7*) – Unità locale, ubicata nel territorio regionale interessato, di cui l'impresa è già titolare alla data di sottoscrizione del presente modulo:

Comune Prov CAP

Via e n. civico

A8*) – Attività svolta o da svolgere nell'unità locale di cui al punto A7):

a) descrizione sintetica dell'attività dell'unità locale in conseguenza degli investimenti di cui alla presente domanda:

.....

b) descrizione sintetica di tutte le attività dell'unità locale svolte prima degli investimenti di cui alla presente domanda qualora diversa da quella di cui al punto **a)**:

.....

A9*) – Codice dell'attività conseguente alla realizzazione degli investimenti oggetto della presente domanda:

a) per attività rientrante nelle sezioni C, D, E ed F della classificazione ISTAT '91:

(codice ISTAT '91)

b) per attività rientrante nel settore dei servizi di cui ai codici dell'allegato 2 della vigente normativa (classificazione Istat 91)

(codice ISTAT '91)

B) NOTIZIE RELATIVE AGLI INVESTIMENTI

B1*) – Descrizione sintetica del programma d'investimento:

.....

B2*) – Tipologia di iniziativa (*barrare una sola casella*):

1. nuovo impianto

☐

2. ampliamento

☐

3. ammodernamento

☐

4. delocalizzazione

☐

5. ristrutturazione

☐

6. riconversione

☐

7. riattivazione

☐

FIRMA (legale rappresentante)

FIRMA (revisore contabile)

B3) – Costi agevolabili degli investimenti effettuati

Voci di spesa	Costi
a) Macchinari e impianti	€.....
b) Attrezzature di controllo della produzione	€.....
c) Unità e sistemi elettronici di elaborazione dei dati	€.....
d) Programmi per elaboratore	€.....
f) Costi per trasporto ed imballaggio montaggio e collaudo, materiali di consumo nonché accessori di prima dotazione, oneri doganali, nella misura massima del 10% del costo dei macchinari e impianti - voce a) - cui si riferiscono	€.....
TOTALE COSTI	<u>€.....</u>

B4) – Agevolazione massima ritenuta spettante ai sensi della normativa: Euro

B5) – dichiara inoltre la corrispondenza dei dati di cui ai prospetti riepilogativi allegati alla presente dichiarazione, redatti secondo le varie modalità di acquisizione, sulla base degli schemi di cui all'allegato 5 della normativa vigente:

5A: Elenco dei dati identificativi degli investimenti e degli elementi amministrativi e contabili
(Da allegare obbligatoriamente qualsiasi sia la forma di acquisizione)

☐ 5B: Elenco degli effetti emessi con l'indicazione di quelli pagati;

☐ 5C: Elenco delle fatture per canoni di locazione finanziaria pagati;
(Da allegare secondo le modalità di acquisizione che ricorrono, barrando la corrispondente casella)

e contenenti gli estremi identificativi dei beni acquisiti, la loro correlazione agli ordini/contratti, gli elementi sui pagamenti disposti e sulle dichiarazioni liberatorie dei fornitori.

B6*) – Elementi dell'ordine o del contratto relativi agli investimenti della presente domanda:

B6) 1 Acquisto diretto

N. Progr.	Descrizione dell'investimento	Voce di spesa	Denominazione del fornitore	Estremi e data ordine acquisto	Estremi e data conferma ordine	Importo Euro
1-1						
1.2						
1.3						
(Se necessario, proseguire l'elencazione utilizzando l'analogo schema aggiuntivo Allegato A)						riporto Allegato A
						Totale

FIRMA (legale rappresentante)

FIRMA (revisore contabile)

B6) 2 Acquisizione in locazione finanziaria

N. Progr.	Descrizione dell'investimento	Voce di spesa	Denominazione della società di leasing	Estremi e data del contratto	Importo Euro
2.1					
2.2					
2.3					
(Se necessario, proseguire l'elencazione utilizzando l'analogo schema aggiuntivo <i>Allegato B</i>)				riporto Allegato B	
				Totale	

B6) 3 Acquisizione ai sensi della legge 1329/65 (Sabatini) – “pro-soluto”

N. Progr.	Descrizione dell'investimento	Voce di spesa	Denominazione del fornitore	Denominazione istituto di credito	Estremi e data del contratto	Importo Euro
3.1						
3.2						
3.3						
(Se necessario, proseguire l'elencazione utilizzando l'analogo schema aggiuntivo <i>Allegato C</i>)					riporto Allegato C	
					Totale	

B6) 4 Acquisizione ai sensi dell'art. 1523 c.c.

N. Progr.	Descrizione dell'investimento	Voce di spesa	Denominazione del fornitore	Estremi e data del contratto	Importo Euro
4.1					
4.2					
4.3					
(Se necessario, proseguire l'elencazione utilizzando l'analogo schema aggiuntivo <i>Allegato D</i>)				riporto Allegato D	
				Totale	

Il sottoscritto dichiara altresì:

C1) a garanzia che investimenti ammissibili siano economicamente redditizi e finanziariamente solidi, che l'apporto del beneficiario destinato al loro finanziamento corrisponde almeno al 25%. Tale apporto è esente da qualsiasi aiuto;

C2) che, nel caso di altre richieste di agevolazioni per gli stessi beni, di cui al punto B5) lettera b) della domanda di prenotazione, l'impresa ha formalizzato la rinuncia irrevocabile alla concessione di dette altre agevolazioni con comunicazione al Gestore;

C3) ☐ che gli investimenti effettuati sono quelli indicati in dichiarazione-domanda di fruizione e che sono corrispondenti a quelli indicati nella dichiarazione per la prenotazione delle risorse;

ovvero, (barrare la casella del caso che ricorre)

☐ che le differenze tecniche e/o delle condizioni economiche dell'acquisizione sono state integralmente riportate nella dichiarazione-domanda di fruizione, dichiarando nel contempo la sussistenza del requisito della "equivalenza funzionale" dei beni/servizi in rapporto a quelli corrispondenti ammessi in prenotazione. Tale circostanza è anche avvalorata dalla allegata perizia giurata.

C4) che, per quanto riguarda i dati obbligatori non indicati nella dichiarazione-domanda di fruizione, dichiara che la loro omissione corrisponde alla consapevole intenzione di confermare le corrispondenti informazioni già fornite con la dichiarazione-domanda di prenotazione delle risorse;

FIRMA (legale rappresentante)

FIRMA (revisore contabile)

- C5) che, in riferimento agli investimenti oggetto della dichiarazione:
- i beni sono conformi alle tipologie indicate dalla disciplina applicabile di regolamentazione delle agevolazioni (delibere CIPE del 18 dicembre 1997, 15 febbraio 2000 e d.m. 446/98) e vigenti disposizioni attuative;
 - i macchinari e gli impianti sono di nuova fabbricazione;
 - i macchinari e gli impianti sono conformi alle norme vigenti in tema di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro;
 - saranno utilizzati nell'ambito delle aree ammissibili del territorio regionale interessato; a tal fine l'impresa s'impegna a tenere costantemente aggiornato un registro dal quale risulti l'effettiva localizzazione dei beni oggetto della presente istanza;
 - che i beni sono finalizzati e funzionali all'attività dichiarata al punto A8);
 - i macchinari e gli impianti possiedono completa funzionalità in relazione all'uso cui sono destinati;
 - sono stati effettivamente realizzati;
 - non verranno ceduti, alienati o distratti, per un periodo di cinque anni a decorrere dalla data della presente dichiarazione, senza che ne venga data immediata comunicazione all'Amministrazione competente ai fini della conseguente revoca dell'agevolazione;
- C5) (solo per le imprese appartenenti al settore della trasformazione dei prodotti agricoli)
- di possedere sia i requisiti minimi in materia di ambiente, di igiene e benessere degli animali, che le autorizzazioni e certificazioni vigenti in materia previste dallo Stato Italiano;
- C6) che:
- i costi agevolabili dei beni oggetto della dichiarazione-domanda di fruizione sono stati indicati al netto delle imposte, delle spese notarili, degli interessi passivi e del valore di eventuali beni dati in permuta e di pagamenti in compensazione, che non possono concorrere ad agevolazione;
 - gli oneri accessori (lettera f - punto 2.2 della normativa vigente) hanno esclusiva giustificazione in relazione ai macchinari ed impianti cui si riferiscono e per i quali è contestualmente richiesta agevolazione;
- C7) che i predetti beni così come riportato negli elenchi allegati: *(barrare la casella del caso che ricorre)*
- ☐ per l'acquisto diretto sono stati integralmente fatturati e pagati, ivi incluse le eventuali rate relative agli acquisti medesimi e con le modalità in allegato indicate;
- ☐ per le operazioni di acquisizione ai sensi della legge 1329/65 ("Sabatini - pro-soluto"), sono stati fatturati dal fornitore, che quest'ultimo si è dichiarato soddisfatto del pagamento effettuato per il tramite dell'istituto di credito con il rilascio della corrispondente dichiarazione liberatoria; che sono stati emessi effetti per l'intero importo degli acquisti effettuati e che l'impresa ha pagato effetti almeno pari all'agevolazione spettante e comunque in misura non inferiore al 30% del costo dei beni;
- ☐ per le operazioni di locazione finanziaria, sono stati fatturati dal fornitore alla società locatrice e da questa integralmente pagati, come comprovato dalla dichiarazione della società stessa allegata alla presente dichiarazione e che l'impresa ha corrisposto alla società locatrice canoni d'importo almeno pari all'agevolazione spettante e comunque in misura non inferiore al 30% del costo dei beni;
- ☐ per le operazioni di acquisizione ai sensi dell'art. 1523 del codice civile, sono stati fatturati dal fornitore, che sono state pagate rate per l'intero importo degli acquisti effettuati e che il fornitore si è dichiarato soddisfatto con il rilascio della corrispondente dichiarazione liberatoria;
- C8) che le fatture sono state emesse ed i pagamenti effettuati, ivi inclusi quelli riferiti a canoni di locazione finanziaria, entro.... mesi dalla data di presentazione della dichiarazione per la prenotazione delle risorse;
- C9) che l'impresa è in attività, non è in stato di liquidazione volontaria, né sottoposta ad alcuna procedura di tipo concorsuale né in stato di difficoltà ai sensi della comunicazione della Commissione Europea 1999/c288/01 e che l'impresa è in regola con gli adempimenti relativi alle norme in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro e di applicare il rispettivo contratto collettivo di lavoro;
- C10) di avere allegato alla presente dichiarazione gli elenchi e la documentazione prevista dalle istruzioni;
- C11) secondo i casi che ricorrono, attesta che:
- a) - gli ordini e le relative conferme d'ordine;
- i contratti di acquisto relativi ai beni ovvero servizi acquistati in via ordinaria;
 - i contratti di locazione finanziaria relativi ai beni acquisiti in leasing;
 - i contratti di acquisto relativi ai beni acquistati con pagamento rateale e con riserva della proprietà ai sensi dell'art. 1523 del Codice Civile;
 - i contratti di acquisto (stipulati a tasso ordinario) relativi ai beni acquistati ai sensi della legge n. 1329/1965 ("Sabatini - pro-soluto");
- sono in possesso dell'impresa, riguardano gli investimenti per i quali è stata richiesta l'agevolazione ai sensi della vigente normativa e sono quelli indicati negli allegati alle dichiarazioni-domanda di prenotazione e di fruizione, ovvero, in caso di variazione degli investimenti, che quelli riportati nella dichiarazione-domanda di prenotazione e fruizione sono funzionalmente equivalenti;
- b) che per ogni macchinario o impianto acquistato è stata richiesta, e l'impresa ne è in possesso, l'attestazione di nuova fabbricazione e che la stessa è stata rilasciata:
- per i beni di origine U.E., dal costruttore ovvero dal suo rappresentante in Italia;
 - per i beni di origine extra U.E., dal costruttore o dal rivenditore nell'U.E. (in lingua italiana ovvero con allegata traduzione giurata);
- c) che i documenti indicati negli elenchi allegati sono in possesso dell'impresa e che i medesimi elenchi risultano esaustivi; per i pagamenti effettuati a fronte di fatture in valuta estera, il cambio utilizzato è conforme alle indicazioni della vigente normativa;
- d) che su ogni fattura di acquisto riguardante beni ovvero servizi per i quali è stata richiesta e ottenuta l'agevolazione, è stata apposta, con scrittura indelebile, anche mediante l'utilizzo di un apposito timbro, la dicitura: "bene acquistato con il concorso delle provvidenze previste dall'art. 1 del D.L. 244/95, convertito dalla legge 8 agosto 1995 n. 341 - ovvero - dell'art. 8 comma 2 della legge 7 agosto 1997 n. 266"; per i casi di locazione finanziaria, la dicitura verrà apposta da parte della società di leasing su richiesta dell'impresa beneficiaria;
- e) che l'impresa si impegna a conservare tutta la documentazione pertinente, suddivisa per ogni dichiarazione-domanda di prenotazione e relativa dichiarazione-domanda di fruizione, per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data del provvedimento di liquidazione dell'agevolazione, e che la stessa verrà messa a disposizione dell'Amministrazione competente o di suoi incaricati, per ogni eventuale controllo;
- per gli acquisti diretti:**
- f) che le fatture di acquisto dei beni/servizi riportate nell'elenco allegato (schema 5A) sono state emesse in conformità alla normativa vigente, con l'indicazione dettagliata dei beni ovvero servizi acquisiti e dei rispettivi importi, che le stesse fatture sono in possesso dell'impresa e che il medesimo elenco risulta esaustivo;
- g) che le fotocopie delle fatture riferite all'elenco di cui al precedente punto f) sono conformi ai documenti originali conservati in azienda ed a disposizione dell'Amministrazione competente per i controlli del caso;
- h) che per tutte le fatture di cui all'elenco allegato di cui al punto f) sono state rilasciate le dichiarazioni liberatorie e che queste si riferiscono esclusivamente ai pagamenti effettuati dall'impresa la quale ne è in possesso;

FIRMA (legale rappresentante)

FIRMA (revisore contabile)

per gli acquisti ai sensi della l. 1329/65 Sabatini – pro-soluto ovvero ai sensi dell'art. 1523 c.c.:

- i) che le fatture di acquisto dei beni/servizi riportate nell'elenco allegato (schema 5A) sono state emesse in conformità alla normativa vigente, con l'indicazione dettagliata dei beni ovvero servizi acquistati e dei rispettivi importi, che le stesse fatture sono in possesso dell'impresa e che il medesimo elenco risulta esaustivo;
- l) che le fotocopie delle fatture allegate all'elenco di cui al precedente punto i) sono conformi ai documenti originali conservati in azienda ed a disposizione dell'Amministrazione competente per i controlli del caso;
- m) che gli effetti indicati nell'elenco allegato (schema 5B), relativi ai beni acquistati in base alla legge n. 1329/1965 ("Sabatini – pro-soluto"), sono in regola con le norme in materia vigenti, che quelli evidenziati sono stati effettivamente pagati e sono in possesso dell'impresa e che l'elenco medesimo risulta esaustivo;
- n) che le rate per gli acquisti ai sensi dell'art. 1523 c.c. sono in regola con la normativa vigente, che sono state effettivamente tutte pagate e che l'impresa è in possesso della dichiarazione liberatoria del fornitore;

per i casi di locazione finanziaria:

- o) che le fatture di acquisto dei beni/servizi riportate nell'elenco allegato (schema 5A) e a questo unite in fotocopia sono state emesse in conformità alla normativa vigente nei confronti della società di leasing; che nell'elenco è riportato il riferimento dei beni acquisiti e dei rispettivi importi;
 - p) che i canoni di leasing indicati nell'elenco allegato (schema 5C) sono in regola con la normativa vigente e che l'impresa è in possesso delle relative fatture ed elementi di quietanza, di cui viene allegata fotocopia;
 - q) di essere in possesso della dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante, o di un procuratore, della società di locazione finanziaria, resa ai sensi degli art. 47 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, da cui risulti:
 - che i beni oggetto del contratto stipulato con l'impresa utilizzatrice sono stati interamente fatturati dal fornitore alla società locatrice;
 - che dal pagamento dei beni sono esclusi il valore di eventuali beni dati in permuta o pagamenti in compensazione;
 - che le fatture di vendita (che devono corrispondere a quelle dell'elenco allegato di cui allo schema 5A) sono state interamente pagate da parte della ditta locatrice. La dichiarazione della società di locazione finanziaria dovrà fare preciso riferimento al numero ed alla data dei relativi contratti, nonché, alle generalità dell'impresa utilizzatrice.
- C12) di essere a conoscenza delle condizioni, limitazioni e divieti comunitari e che il suddetto programma di investimenti e le attività esercitate nell'unità locale interessata presentano i requisiti di ammissibilità alle agevolazioni essendo compatibili con le condizioni, con le limitazioni e con i divieti medesimi.
- C13) di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

(timbro e firma)

Data
(non antecedente 30 giorni la data di presentazione)

Schemi aggiuntivi allegati alla presente dichiarazione-domanda	Numero pagine
Allegato A	
Allegato B	
Allegato C	
Allegato D	
Allegato 5A	
Allegato 5B	
Allegato 5C	
Totale pagine aggiuntive	

(punto B6) delle Istruzioni)

Altra documentazione allegata alla presente dichiarazione-domanda (specificare tipo documento)	
1	7
2	8
3	9
4	10
5	11

Spazio per l'autentica della firma
(art. 38 comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

Attesto che le firme che precedono sono state apposte in mia presenza dal Sig.

.....
identificato mediante, previa ammonizione fatta al dichiarante sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità.

L'incaricato / Il Notaio: Cognome e Nome

Luogo e data dell'identificazione:

Timbro e Firma

.....

Ai sensi dell'articolo 38 - comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, l'autentica delle firme in calce alla dichiarazione domanda ovvero ad ogni altro documento che la preveda, potrà, oltre che nelle consuete forme, essere effettuata mediante apposizione della firma alla presenza del dipendente addetto al ricevimento dell'istanza, ovvero, in alternativa, allegando la fotocopia di un valido documento di identità del firmatario.

Avvertenze particolari

Nel caso in cui fosse variata la denominazione sociale dell'impresa richiedente, ovvero la sua forma giuridica, o vi siano state altre variazioni quali fusioni, scorpori etc., rispetto agli elementi dichiarati in sede di prenotazione, l'impresa stessa dovrà fornire copia della documentazione di supporto (certificato camerale aggiornato delibera assembleare o atto notarile relativo alla variazione)

CERTIFICAZIONE DEL PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE OVVERO, IN MANCANZA DEL COLLEGIO MEDESIMO, DI REVISORE CONTABILE

Il sottoscritto
(Cognome, Nome) (Presidente del collegio sindacale/Revisore contabile iscritto al registro nazionale)

consapevole delle sanzioni penali che, in caso di mendaci dichiarazioni, sono comminate ai sensi dell'art. 496 del Codice penale, visionati gli elementi esposti nella presente dichiarazione-domanda per la prenotazione delle risorse ai sensi degli "incentivi automatici", di cui alla legge, come redatta in data dal Sig.
(indicare la legge che ricorre - L.341/95 o L.266/97)

....., della
(legale rappresentante, ovvero procuratore speciale)

attesta **ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445**, la regolarità di quanto contenuto nella predetta dichiarazione-domanda, la conformità degli elementi in essa esposti alle situazioni aziendali ed alle risultanze degli atti in possesso dell'impresa nonché l'aderenza dei fatti dichiarati alle norme attuative della citata legge per la fruizione delle agevolazioni.

Data

(firma)

Spazio per l'autentica della firma (art. 38 comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n.445)

Attesto che le firme che precedono sono state apposte in mia presenza dal Sig.

.....
 identificato mediante, previa ammonizione fatta al dichiarante sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità.

L'incaricato / Il Notaio: Cognome e Nome

Luogo e data dell'identificazione:

Timbro e Firma

.....

Ai sensi dell'articolo 38 - comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n.445, l'autentica delle firme in calce alla dichiarazione domanda ovvero ad ogni altro documento che la preveda, potrà, oltre che nelle consuete forme, essere effettuata mediante apposizione della firma alla presenza del dipendente addetto al ricevimento dell'istanza, ovvero, in alternativa, allegando la fotocopia di un valido documento di identità del firmatario.

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 10 della L. 675/96 sulla tutela dei dati personali, il gestore Concessionario si impegna ad utilizzare i dati di cui alla presente dichiarazione-domanda esclusivamente per la gestione degli incentivi automatici. A tal fine, con la sottoscrizione della presente, la ditta formula il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi della legge sopracitata nei soli limiti sopraspecificati.

Il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Gestore Concessionario nei confronti del quale il soggetto interessato può esercitare tutti i diritti previsti dalla L.675/96.

Allegato alla domanda dell'Impresa: Partita IVA:

(Schema aggiuntivo **ALLEGATO A** – punto **B6**) delle Istruzioni)

B6) 1 Elementi dell'ordine e conferma d'ordine relativi agli investimenti della presente domanda:
per acquisto diretto.

N. Progr.	Descrizione dell'investimento	Voce di spesa	Denominazione del fornitore	Estremi e data ordine acquisto	Estremi e data Conferma d'ordine	Importo Euro
Totale						

FIRMA (legale rappresentante)

FIRMA (revisore contabile)

Allegato alla domanda dell'Impresa: Partita IVA:

(Schema aggiuntivo **ALLEGATO B** – punto **B6**) delle Istruzioni)

B6) 2 Elementi del contratto relativi agli investimenti della presente domanda:
per acquisizione in locazione finanziaria.

N. Progr.	Descrizione dell'investimento	Voce di spesa	Denominazione del la società di leasing	Estremi e data Contratto	Importo Euro
Totale					

FIRMA (legale rappresentante)

FIRMA (revisore contabile)

Allegato alla domanda dell'Impresa: Partita IVA:

(Schema aggiuntivo **ALLEGATO C** – punto **B6**) delle Istruzioni)

B6)3 Elementi del contratto relativi agli investimenti della presente domanda:

ai sensi della legge 1329/65 (Sabatini) – “pro-soluto”.

N. Progr.	Descrizione dell'investimento	Voce di spesa	Denominazione del fornitore	Denominazione istitut di credito	Estremi e data contratto	Importo Euro
Totale						

FIRMA (legale rappresentante)

FIRMA (revisore contabile)

Allegato alla domanda dell'Impresa: Partita IVA:

(Schema aggiuntivo **ALLEGATO D**— punto **B6**) delle Istruzioni)

B6) 4 Elementi del contratto relativi agli investimenti della presente domanda:

ai sensi dell'art. 1523c.c..

N. Progr.	Descrizione dell'investimento	Voce di spesa	Denominazione del fornitore	Estremi e data contratto	Importo Euro
Totale					

FIRMA (legale rappresentante)

FIRMA (revisore contabile)

Allegato alla domanda dell'Impresa: Partita IVA:

ALLEGATO 5B

ELENCO DEGLI EFFETTI EMESSI CON L'INDICAZIONE DI QUELLI PAGATI

(Schema da compilare per le acquisizioni ai sensi della legge 1329/65 ("Sabatini") - pro-soluto e per gli acquisti ai sensi dell'art. 1523 c.c.)

N. ord.le	N. Progr.	Istituto di credito	Fattura di vendita (Fornitore, n. e data)	Effetto emesso (n. e data) (1)	Importo effetto Euro	Pagamento effetto (data)	Annotazioni
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							
11							
12							
13							
14							
15							
16							
17							
18							
19							
20							
21							
22							
23							
24							
25							

(1) Elencare tutti gli effetti emessi con riferimento a ciascun contratto di compravendita ed elencati in ordine cronologico di scadenza. Gli elementi ripetitivi da indicare nello schema possono essere virgolettati.

nome, cognome, qualifica e firma (legale rappresentante/procuratore speciale)

nome, cognome, qualifica e firma (presidente del collegio sindacale/revisore dei conti)

ISTRUZIONI

PER LA COMPILAZIONE DEL MODULO UNIFICATO DI DICHIARAZIONE-DOMANDA PER LA FRUIZIONE DELLE AGEVOLAZIONI

(Legge 341/95 art. 1 e Legge 266/97 art. 8 comma 2)

La dichiarazione-domanda per la fruizione delle agevolazioni automatiche deve essere compilata utilizzando esclusivamente il modulo, distribuito dal Gestore concessionario attraverso i propri canali ivi inclusa la rete **internet**, tenendo presente che essa costituisce l'atto con il quale l'impresa interessata dichiara definitivamente il conseguimento di tutte le condizioni per cui l'Amministrazione, senza alcun controllo preventivo, procede alla liquidazione delle agevolazioni di legge. Pertanto, è necessario che essa venga resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio e firmata dal legale rappresentante, ovvero procuratore speciale, e dal presidente del collegio sindacale ovvero, in mancanza del collegio medesimo, da un revisore contabile iscritto al relativo registro.

E' necessario che tutti i firmatari sottoscrivano il modulo di domanda in ogni suo foglio, nonché tutti gli eventuali allegati.

La dichiarazione di fruizione deve essere presentata, a pena di decadenza, entro i 2 mesi successivi dalla data fissata per la realizzazione dell'investimento e deve riferirsi agli investimenti esposti nella corrispondente dichiarazione-domanda di prenotazione e per i quali si intende **consuntivare** la realizzazione e richiedere i benefici di legge.

Non apportare abrasioni, cancellazioni o modifiche di alcun tipo al testo predisposto; in caso contrario la domanda non sarà considerata valida.

Si invita a prestare la massima attenzione nella fase di compilazione e sottoscrizione della dichiarazione poiché, ove vengano successivamente accertati elementi di non conformità alla normativa di riferimento, l'Amministrazione competente darà luogo all'applicazione di sanzioni amministrative e, ove il fatto costituisca più grave pregiudizio, penali.

L'impresa richiedente deve trattenere una fotocopia della dichiarazione-domanda per le proprie esigenze documentali nonché per le verifiche successive alla concessione delle agevolazioni.

In relazione al tipo d'investimento ("fisso" o "mobile") deve essere compilato l'apposito modulo di dichiarazione-domanda; per gli investimenti "fissi" deve essere compilato l'apposito modulo di dichiarazione-domanda per ogni unità locale interessata agli investimenti oggetto della corrispondente domanda di prenotazione delle risorse.

Qualora i dati richiesti ai punti contrassegnati con asterisco in prossimità del numero ordinale- *esempio: A5** - **non siano variati** rispetto a quelli già indicati in sede di dichiarazione di prenotazione delle risorse, l'impresa può ometterne l'indicazione - **annullando con una barra lo spazio non compilato** - intendendosi confermato in tal modo quanto già dichiarato all'Amministrazione con la dichiarazione-domanda di prenotazione

COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE-
--

Agevolazioni in forma automatica – il modulo è utilizzabile per la dichiarazione-domanda ai fini della fruizione delle agevolazioni a valere sulla L. 341/95 e L. 266/97, per cui deve essere indicata la normativa di riferimento barrando la relativa casella.

Destinatario - la dichiarazione-domanda deve essere presentata esclusivamente ad uno degli sportelli del Gestore concessionario, riportati nell'elenco allegato, mediante consegna diretta.

L'impresa non deve in alcun caso presentare la dichiarazione-domanda all'Amministrazione competente né al MEDIOCREDITO CENTRALE.

Bollo – apporre ed annullare le marche da bollo secondo la tariffa vigente alla data di presentazione della dichiarazione-domanda.

A) DATI SULL'IMPRESA RICHIEDENTE

Posizione N. - riportare il **Numero di Posizione** rilevabile dalla **comunicazione di avvenuta prenotazione delle risorse** inviata all'impresa.

B) NOTIZIE RELATIVE AGLI INVESTIMENTI

B3) - i costi devono essere espressi in € (1€ = 1936.27£) al netto delle imposte, delle spese notarili, degli interessi passivi e degli oneri accessori.

B4) del modulo "investimenti fissi"- da determinare in base alla dimensione dell'impresa di cui al punto A6), alla ubicazione dell'unità locale di cui al punto A7), all'ammontare dei costi agevolabili e tenuto conto delle eventuali limitazioni (cfr. punto 3 – Misura dell'agevolazione - circolare attuativa della relativa legge) L'agevolazione non potrà comunque essere maggiore dell'importo già prenotato per la relativa iniziativa.

B4) del modulo "investimenti mobili"- da determinare in base alla dimensione dell'impresa di cui al punto A6), all'ammontare dei costi agevolabili, sulla base della più bassa misura percentuale agevolata applicabile al territorio regionale interessato e tenuto conto delle eventuali limitazioni (cfr. punto 3 – Misura dell'agevolazione - circolare attuativa della relativa legge).

L'agevolazione non potrà comunque essere maggiore dell'importo già prenotato per la relativa iniziativa.

B6) – nelle tabelle relative alle diverse forme di "acquisto" - **B6) 1, B6) 2, B6) 3, B6) 4** – devono essere riportati gli **elementi riferiti alle modalità d'acquisto effettivamente sostenute dall'impresa ai sensi del punto 4.1) della circolare attuativa.**

Istruzioni comuni per la compilazione delle tabelle B6) 1, B6) 2, B6) 3, B6) 4:

- N. Progr. – Numero Progressivo del bene/servizio (così come indicato sul modulo di prenotazione);
- Descrizione dell'investimento - indicare sinteticamente le caratteristiche del bene/servizio.
- Voce di spesa - per ciascun bene o servizio indicare la corrispondente lettera della "Voce di spesa" di cui al punto B3) della domanda nella quale il bene o servizio è inserito. Esempio: **a)** = Macchinari e impianti, **b)** = Attrezzature di controllo della produzione, etc.

Le tabelle B6) 1 - B6) 2 - B6) 3 - B6) 4 del modulo di domanda consentono l'inserimento di n. 3 beni e/o servizi ciascuna. Qualora i beni da elencare dovessero risultare di numero superiore agli spazi predisposti, la ditta deve completare l'elencazione utilizzando gli allegati al modulo di domanda (Allegato A, Allegato B, Allegato C, Allegato D).

Analogamente l'utilizzo degli schemi di cui agli allegati 5A, 5B, 5C può richiedere l'apposizione di ulteriori marche da bollo.

Se - per le esigenze di cui sopra – dovesse risultare necessario aggiungere più di un allegato, dovrà essere applicata una marca da bollo sulla seconda delle pagine aggiunte (tenendo comunque presente che la dichiarazione-domanda, e i suoi schemi allegati, deve risultare bollata ogni quattro facciate).

Considerato che l'impresa deve indicare il numero degli schemi aggiunti nell'apposito riquadro in calce alla dichiarazione, prima di procedere alla bollatura è consigliabile procedere agli opportuni riscontri

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DICHIARAZIONE DOMANDA
--

A) Documentazione relativa agli investimenti• IN OGNI CASO:

A.1) **L'Allegato 5A ed eventualmente fossero necessari** lo/gli **Allegato/i A), Allegato/i B, Allegato/i C, Allegato/i D** relativi ai rispettivi punti **B6)1, B6)2, B6)3, B6)4.**

• INOLTRE,Per gli acquisti diretti:

A.2.1) fotocopia delle fatture e delle dichiarazioni liberatorie di cui all'elenco del precedente punto A.1) ovvero delle fatture quietanzate;

Per gli acquisti ai sensi della legge n. 1329/1965 ("Sabatini") – "pro-soluto":

A.2.2) elenco redatto in modo conforme allo schema di cui all'allegato **5B**, con l'indicazione del numero, data e importo degli effetti emessi nonché con l'evidenziazione di quelli pagati;

A.2.3) fotocopia delle fatture di acquisto e degli effetti pagati (fronte-retro);

A.2.4) dichiarazione liberatoria del fornitore con l'indicazione degli estremi del contratto di compravendita del bene/i.

Per le acquisizioni in locazione finanziaria:

A.3.2) elenco redatto in modo conforme allo schema di cui all'allegato **5C**, con l'indicazione del numero, data e importo delle fatture pagate per canoni;

A.3.3) fotocopia delle fatture di acquisto da parte della società di locazione finanziaria e dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante, o di un procuratore, della società stessa, resa ai sensi degli art.47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, da cui risulti:

- che i beni oggetto del contratto stipulato con l'impresa utilizzatrice sono stati interamente fatturati dal fornitore alla società locatrice;
- che dal pagamento dei beni sono esclusi il valore di eventuali beni dati in permuta o pagamenti in compensazione;
- che le fatture di vendita (*che devono corrispondere a quelle dell'elenco allegato di cui allo schema 5A*) sono state interamente pagate da parte della ditta locatrice. La dichiarazione della società di locazione finanziaria dovrà fare preciso riferimento al numero ed alla data dei relativi contratti, nonché, alle generalità dell'impresa utilizzatrice;

A.3.4) fotocopia delle fatture, con relative quietanze, emesse dalla società di locazione finanziaria per i canoni già pagati dal locatario.

Per gli acquisti con riserva di proprietà (art. 1523 c.c.):

A.4.2) fotocopia delle fatture e delle dichiarazioni liberatorie di cui all'elenco del precedente punto A.1) ovvero delle fatture quietanzate;

B) Documentazione ai fini dell'ottenimento della certificazione antimafia

Nei casi prescritti, l'impresa dovrà richiedere il rilascio della certificazione antimafia secondo le modalità di cui alla vigente normativa.

C) Altra eventuale documentazione.

- Nei casi di variazione dei beni/servizi tra quelli indicati nella dichiarazione-domanda di prenotazione e quelli risultanti dalla dichiarazione-domanda di fruizione, deve essere allegata perizia giurata asseverata rilasciata da ingegnere o perito industriale iscritto ad albo professionale ed estraneo all'azienda richiedente, secondo lo schema dell'allegato....., alla circolare attuativa.
- Nel caso in cui fosse variata la denominazione sociale dell'impresa richiedente, ovvero la sua forma giuridica, o vi siano state altre variazioni quali fusioni, scorpori etc., rispetto agli elementi dichiarati in sede di prenotazione, l'impresa stessa dovrà fornire copia della documentazione di supporto (Certificato camerale aggiornato, delibera assembleare o atto notarile, riguardante la variazione intervenuta).

NOTE PER LA COMPILAZIONE DELL'ALLEGATO

- (a) Inserire il N. Progr. **attribuito al bene/servizio in sede di domanda di prenotazione** (vedasi tabelle **B6**). Se trattasi di **bene sostitutivo** occorre ugualmente indicare il N. Progr. **assegnato con la domanda di prenotazione al bene sostituito**.
- (b) Per le acquisizioni in locazione finanziaria il "Fornitore" è da riferirsi a quello della società di leasing.
- (c) L'importo, sempre al netto di oneri e commissioni, deve corrispondere a quello indicato in fattura per gli acquisti in lire. Per gli acquisti in valuta estera, deve essere determinato sulla base del cambio applicato nei giorni in cui sono effettuati i pagamenti.
- (d) Per i **beni materiali** riportare la matricola apposta dal costruttore, rilevabile dalla apposita targhetta applicata sul bene. In mancanza, indicare il numero di registrazione della presa in carico dell'utilizzatore o altro mezzo idoneo alla univoca individuazione. Per i **beni immateriali** indicare gli estremi (data e numero) del verbale di "consegna" ovvero della bolla, che devono essere altresì indicati per tutti i casi in cui tali dati siano disponibili (vedi circolare attuativa punto 5.1 lettera b).
- (e) Indicare: **AD** - per gli acquisti diretti; **SAB** - per le acquisizioni ai sensi della l. 1329/65 ("Sabatini") – pro-soluto; **LEA** - per le acquisizioni in locazione finanziaria; **1523** - per gli acquisti ai sensi dell'art. 1523 del codice civile.
- (f) Tale indicazione è necessaria soltanto per le acquisizioni "Sabatini" e/o leasing. Indicare i riferimenti ai numeri ordinali delle elencazioni dei pagamenti effettuati, di cui agli schemi 5B e/o 5C, relativi alla corrispondente voce di investimento (esempio: qualora trattasi di bene acquisito in locazione finanziaria, ed i canoni già pagati, sulla base di dodici fatturazioni, sono stati pertanto elencati nell'allegato 5C, contraddistinti con numero ordinale da 1 a 12, il riferimento da riportare in questa casella risulta: **1 - 12**) –

ELENCO DELLE AGENZIE DOVE PRESENTARE LE DOMANDE DI AGEVOLAZIONE
Legge 341/95 Legge 266/97

REGIONE	DIPENDENZA	BANCA	INDIRIZZO
VALLE D'AOSTA	AOSTA	BANCA DI ROMA	C.so Padre Lorenzo, 10
PIEMONTE	ALESSANDRIA	BANCA DI ROMA	Via Pontida, 17
	CUNEO	BANCA DI ROMA	C.so Nizza, 30/a
	IVREA (TO)	BANCA DI ROMA	P.za del Municipio, 19
	TORINO	BANCA DI ROMA	Via V. Alfieri, 11
	ASTI	BANCA DI ROMA	C.so Vittorio Alfieri, 166
	BIELLA	BANCA DI ROMA	Via XX Settembre, 7/a
	NOVARA	BANCA DI ROMA	Via San Francesco D'Assisi, 8/a
	VERBANIA	BANCA DI ROMA	Via G. Mameli, 47 -Loc. Intra
	VERCELLI	BANCA DI ROMA	P.zza P. Pajetta, 9
	TORINO	BANCA DI ROMA	Via Buenos Aires, 114
LOMBARDIA	BERGAMO	BANCA DI ROMA	Via G. Camozzi, 11
	BRESCIA	BANCA DI ROMA	Via Creta, 28
	VARESE	BANCA DI ROMA	Via V. Veneto, 3
	MILANO	BANCA DI ROMA	P.za T. Edison, 1
	COMO 1	BANCA DI ROMA	Piazzetta Peretta, 5/6
	CREMONA 1	BANCA DI ROMA	Piazza Roma, 21
	LECCO	BANCA DI ROMA	C.so Carlo Alberto, 122/B
	MANTOVA	BANCA DI ROMA	Via G. Matteotti 1
	MILANO 34	BANCA DI ROMA	Via G. Fara, 20
	PAVIA	BANCA DI ROMA	P.zza Emanuele Filiberto, 9
	LODI	BANCA DI ROMA	V.le Agnelli, 26
TRENTINO ALTO ADIGE	BOLZANO	BANCA DI ROMA	V.le Duca d'Aosta, 102
	MERANO (BZ)	BANCA DI ROMA	P.za della Rena, 18
	ROVERETO (TN)	BANCA DI ROMA	P.zza A. Leoni, 24
	TRENTO	BANCA DI ROMA	Via Gazzoletti, 41 (Pal. Giulia)
VENETO	ROVIGO	BANCA DI ROMA	C.so del Popolo, 377
	TREVISO	BANCA DI ROMA	V.le R. Cadorna, 13
	VENEZIA	BANCA DI ROMA	Via Forte Marghera, 101 (Mestre)
	VICENZA	BANCA DI ROMA	V.le Mazzini, 77
	SAN DONA' DI PIAVE	BANCA DI ROMA	Via Ancillotto, 2
	BASSANO DEL GRAPPA	BANCA DI ROMA	Via Roma, 83
	PADOVA 2	BANCA DI ROMA	Via G. Matteotti, 15
	BELLUNO 2	BANCA DI ROMA	Via V. Veneto, 184
	VERONA 2	BANCA DI ROMA	C.so Porta Nuova, 60
FRIULI VENEZIA GIULIA	GORIZIA	BANCA DI ROMA	P.za Municipio, snc
	MONFALCONE (GO)	BANCA DI ROMA	P.za Cavour, 34
	PORDENONE	BANCA DI ROMA	Via G. Mazzini, 11
	TRIESTE	BANCA DI ROMA	C.so Italia, 15

REGIONE	DIPENDENZA	BANCA	INDIRIZZO
LIGURIA	GENOVA	BANCA DI ROMA	P.za De Ferrari, 3/N
	IMPERIA	BANCA DI ROMA	Via V. Alfieri, 12
	LA SPEZIA	BANCA DI ROMA	Via Vittorio Veneto, 95
	SAVONA	BANCA DI ROMA	P.za A. Diaz, 52/R
EMILIA ROMAGNA	BOLOGNA	BANCA DI ROMA	Via U. Bassi, 1
	FERRARA	BANCA DI ROMA	V.le Cavour, 51
	FORLI'	BANCA DI ROMA	V.le G. Matteotti, 31
	PARMA	BANCA DI ROMA	Via Cavour, 16
	MODENA	BANCA DI ROMA	Via Fabriani, 3
	PIACENZA	BANCA DI ROMA	Piazza dei Cavalli, 5
	RAVENNA	BANCA DI ROMA	Via A. Mariani, 14
	REGGIO EMILIA	BANCA DI ROMA	Via Roma, 5/B
TOSCANA	RIMINI	BANCA DI ROMA	Piazzetta Castelfidardo,5
	AREZZO	BANCA DI ROMA	Via Calamandrei, 62
	FIRENZE	BANCA DI ROMA	Via Vecchietti, 5
	LIVORNO	BANCA DI ROMA	Via Cairoli, 69
UMBRIA	LUCCA	BANCA DI ROMA	Via Veneto, 5
	FOLIGNO (PG)	BANCA DI ROMA	C.so Cavour, 16
	PERUGIA	BANCA DI ROMA	C.so Vannucci, 78
	ORVIETO (TR)	BANCA DI ROMA	Via Duomo, 1
	TERNI	BANCA DI ROMA	C.so del Popolo, 48
MARCHE	CITTA' DI CASTELLO	BANCA DI ROMA	C.so Vittorio Emanuele 5/C
	ANCONA	BANCA DI ROMA	P.zza Repubblica, 1B-1C-1D
	ASCOLI PICENO	BANCA DI ROMA	V.le Indipendenza, 10/A
	MACERATA	BANCA DI ROMA	Via Gramsci, 18
LAZIO	PESARO	BANCA DI ROMA	Via S. Francesco, 32
	FROSINONE	BANCA DI ROMA	Via Ponte della Fontana, snc
	LATINA	BANCA DI ROMA	Via Isonzo, snc
	POMEZIA (RM)	BANCA DI ROMA	Piazza San Benedetto, 1
	ROMA	BANCA DI ROMA	Via E. D'onofrio, 114
ABRUZZO	CHIETI	BANCA DI ROMA	V.le B. Croce, 140 - Chieti Scalo
	L'AQUILA	BANCA DI ROMA	P.za D'uomo, 62
	PESCARA	BANCA DI ROMA	P.za Unione, 18
	SULMONA	BANCA DI ROMA	P.za vittorio Veneto, 7
	TERAMO	BANCA DI ROMA	V.le G. Mazzini, 1/A
MOLISE	CAMPOBASSO	BANCA DI ROMA	Via F. Crispi, 1/C
	ISERNIA	BANCA DI ROMA	Via Farinacci, snc
	TERMOLI (CB)	BANCA DI ROMA	C.so Umberto I, 45
	VENAFRO (IS)	BANCA DI ROMA	C.so Campano, 51
CAMPANIA	BENEVENTO	BANCA DI ROMA	P.za Guerrazzi, 4
	CASERTA	BANCA DI ROMA	P.za Luigi Vanvitelli, 24
	NAPOLI	BANCA DI ROMA	Via G. Verdi, 31
	SALERNO 1	BANCA DI ROMA	P.za Sedile di Portanuova

REGIONE	DIPENDENZA	BANCA	INDIRIZZO
PUGLIA	BARI	BANCA DI ROMA	Via Calefati, 80
	FOGGIA	BANCA DI ROMA	Via U. Giordano, 17
	LECCE	BANCA DI ROMA	Via Foscarini, 2
	TARANTO	BANCA DI ROMA	P.za Giovanni XXIII, 13
BASILICATA	MATERA	BANCA DI ROMA	Via. Aldo Moro, 26
	MELFI (PZ)	BANCA DI ROMA	Via Foggia, 14/b
	POTENZA1	BANCA DI ROMA	Vico Scalea, 8
	POTENZA2	BANCA DI ROMA	Via Angilla Vecchia, 24
CALABRIA	CATANZARO	BANCA DI ROMA	C.so Mazzini, 155
	COSENZA	BANCA DI ROMA	C.so G. Mazzini, 214
	R. CALABRIA	BANCA DI ROMA	Via degli Arconti, 6
	VIBO VALENTIA	BANCA DI ROMA	Via E. Gagliardi, 66
	R. CALABRIA	BANCA DI ROMA	Via Sbarre Centrali, 314/a
SICILIA	CATANIA	BANCA DI ROMA	C.so Sicilia, 64
	NICOSIA (EN)	BANCA DI ROMA	L.go Duomo, 17
	PALERMO	BANCA DI ROMA	Via M. Stabile, 245
	TRAPANI	BANCA DI ROMA	C.so Italia, 38/A
SARDEGNA	CAGLIARI	BANCA DI ROMA	P.za P. Jenne, 5
	ORISTANO	BANCA DI ROMA	Via G. Carducci, 37
	OLBIA (SS)	BANCA DI ROMA	V.le A. Moro, snc
	SASSARI	BANCA DI ROMA	Via Budapest, 20

PAGINA NON UTILIZZATA

PAGINA NON UTILIZZATA

Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali

D1	Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
D1.S1	Settore Affari istituzionali e supporto giuridico legale
D1.S2	Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed organi istituzionali interni
D1.S3	Settore Organismi consultivi ed osservatori
D1.S4	Settore Progettazione -sviluppo e gestione del sistema informativo e banca dati Arianna
D2	Direzione PROCESSO LEGISLATIVO
D2.S1	Settore Studi e documentazione legislativi
D2.S2	Settore Commissioni legislative
D2.S3	Settore Assemblea regionale
D3	Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
D3.S1	Settore Bilancio, ragioneria, controllo di gestione
D3.S2	Settore Patrimonio e provveditorato
D3.S3	Settore Tecnico e sicurezza
D3.S4	Settore Organizzazione e personale
D4	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
D4.S1	Settore Comunicazione e partecipazione dell'Assemblea Regionale
D4.S2	Settore Informazione dell'Assemblea Regionale
D4.S3	Settore Relazioni esterne dell'Assemblea Regionale
D4.S4	Settore Documentazione
DG	Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE
5	Direzione AFFARI ISTITUZIONALI E PROCESSO DI DELEGA
5.1	Settore Autonomie locali
5.2	Settore Polizia locale
5.3	Settore Attività amministrativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
5.4	Settore Sezione di controllo territoriale di Torino
5.5	Settore Sezione di controllo territoriale di Alessandria
5.6	Settore Sezione di controllo territoriale di Cuneo
5.7	Settore Sezione di controllo territoriale di Novara
5.8	Settore Attività giuridico-legislativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
5.9	Settore Protocollo ed archivio generali
6	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
6.1	Settore Relazioni esterne della Giunta Regionale
6.2	Settore Ufficio stampa della Giunta Regionale
6.3	Settore Comunicazione istituzionale della Giunta Regionale
6.4	Settore Ufficio relazioni con il pubblico
7	Direzione ORGANIZZAZIONE; PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
7.1	Settore Organizzazione
7.2	Settore Formazione del personale
7.3	Settore Sistemi informativi ed informatica
7.4	Settore Reclutamento, mobilità, gestione dell'organico
7.5	Settore Stato giuridico ed ordinamento del personale
7.6	Settore Servizi generali operativi
8	Direzione PROGRAMMAZIONE E STATISTICA
8.1	Settore Programmazione regionale
8.2	Settore Statistico regionale
8.3	Settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata
8.4	Settore Rapporti con società a partecipazione regionale
8.5	Settore Osservatorio statistico indicatori fisici enti locali
9	Direzione BILANCI E FINANZE
9.1	Settore Bilanci

- 9.2 Settore Ragioneria
- 9.3 Settore Tributi - addizionali e compartecipazione al gettito erariale
- 9.4 Settore Fiscalità passiva
- 9.5 Settore Controllo gestioni delegate
- 9.6 Settore Cassa economale
- 9.7 Settore Trattamento economico del personale
- 9.8 Settore Trattamento pensionistico, previdenziale ed assicurativo del personale
- 10 Direzione PATRIMONIO E TECNICO
- 10.1 Settore Beni mobili
- 10.2 Settore Patrimonio immobiliare
- 10.3 Settore Tecnico
- 10.4 Settore Sicurezza sedi ed ambienti di lavoro - prevenzione e protezione dal rischio
- 10.5 Settore Utenze
- 10.6 Settore Economato - Autocentro - Centro Stampa
- 10.7 Settore Attività negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici
- 11 Direzione PROGRAMMAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AGRICOLTURA
- 11.1 Settore Programmazione in materia di agricoltura
- 11.2 Settore Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli
- 11.3 Settore Sviluppo agro-industriale
- 11.4 Settore Politiche comunitarie
- 12 Direzione SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA
- 12.1 Settore Sviluppo delle produzioni animali
- 12.2 Settore Sviluppo delle produzioni vegetali
- 12.3 Settore Fitosanitario regionale
- 12.4 Settore Servizi di sviluppo agricolo
- 12.5 Settore Politiche delle strutture agricole
- 13 Direzione TERRITORIO RURALE
- 13.1 Settore Infrastrutture rurali e territorio
- 13.2 Settore Avversità e calamità naturali
- 13.3 Settore Carburanti agricoli agevolati
- 13.4 Settore Caccia e pesca
- 14 Direzione ECONOMIA MONTANA E FORESTE
- 14.1 Settore Politiche comunitarie
- 14.2 Settore Politiche Forestali
- 14.3 Settore Gestione delle attività strumentali per l'economia montana e le foreste
- 14.4 Settore Economia montana
- 14.5 Settore Gestione proprietà forestali reg.li e vivaistiche (sede di Vercelli)
- 14.6 Settore Antincendi boschivi e rapporti con il corpo forestale dello Stato (sede di Novara)
- 14.7 Settore Idraulica Forestale e tutela del territorio (sede di Alessandria)
- 15 Direzione FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO
- 15.1 Settore Attività formativa
- 15.2 Settore Gestione amministrativa attività formative
- 15.3 Settore Standard formativi - qualità ed orientamento professionale
- 15.9 Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale
- 15.10 Settore Sviluppo dell'imprenditorialità
- 15.11 Settore Osservatorio del mercato del lavoro
- 16 Direzione INDUSTRIA
- 16.1 Settore Osservatorio settori produttivi industriali
- 16.2 Settore Valorizzazione dei sistemi produttivi locali
- 16.3 Settore Promozione e sviluppo delle P.M.I
- 16.4 Settore Pianificazione e verifica attività estrattiva
- 17 Direzione COMMERCIO E ARTIGIANATO
- 17.1 Settore Programmazione e interventi dei settori commerciali
- 17.2 Settore Tutela del consumatore - mercati all'ingrosso ed aree mercatali

- 17.3 Settore Rete carburanti e commercio su aree pubbliche
- 17.4 Settore Promozione e credito al commercio
- 17.5 Settore Sistema informativo-osservatorio dell'artigianato
- 17.6 Settore Disciplina e tutela dell'artigianato
- 17.7 Settore Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato
- 18 Direzione EDILIZIA
- 18.1 Settore Osservatorio dell'edilizia
- 18.2 Settore Attuazione degli interventi in materia di edilizia
- 18.3 Settore Disciplina e vigilanza sulla gestione del patrimonio e sugli enti in materia di edilizia
- 18.4 Settore Programmazione e localizzazione delle risorse
- 19 Direzione PIANIFICAZIONE E GESTIONE URBANISTICA
- 19.1 Settore Pianificazione territoriale regionale
- 19.2 Settore Pianificazione territoriale operativa
- 19.3 Settore Sistema informativo territoriale
- 19.4 Settore Informatizzazione degli strumenti urbanistici - archivio
- 19.5 Settore Cartografico
- 19.6 Settore Vigilanza urbanistica
- 19.7 Settore Accordi di programma ed esame di conformità urbanistica
- 19.8 Settore Studi, regolamenti e programmi attuativi in materia urbanistica
- 19.9 Settore Verifica ed approvazione strumenti urbanistici
- 19.10 Settore Urbanistico territoriale - area Metropolitana
- 19.11 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Torino
- 19.12 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Alessandria
- 19.13 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Asti
- 19.14 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Vercelli
- 19.15 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Cuneo
- 19.16 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Novara
- 19.17 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Biella
- 19.18 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Verbania
- 19.19 Settore Pianificazione paesistica
- 19.20 Settore Gestione beni ambientali
- 20 Direzione SERVIZI TECNICI DI PREVENZIONE
- 20.1 Settore Progettazioni interventi geologico-tecnici e sismico
- 20.2 Settore Meteoidrografico e reti di monitoraggio
- 20.3 Settore Studi e ricerche geologiche - sistema informativo prevenzione rischi
- 20.4 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico area di Torino, Novara e Verbania - indagini geotecniche ed idrogeologiche
- 20.5 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Asti - Vercelli - Biella
- 20.6 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Cuneo
- 20.7 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Alessandria
- 21 Direzione TURISMO - SPORT - PARCHI
- 21.1 Settore Coordinamento della promozione domanda turistica -organizzazione degli eventi promozionali
- 21.2 Settore Offerta turistica - interventi comunitari in materia turistica
- 21.3 Settore Organizzazione turistica - turismo sociale - tempo libero
- 21.4 Settore Sport
- 21.5 Settore Pianificazione aree protette
- 21.6 Settore Gestione aree protette
- 21.7 Settore Programmazione - sviluppo interventi relativi alle terme - acque minerali e termali

- 22** Direzione TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE - PROGRAMMAZIONE GESTIONE RIFIUTI
- 22.1** Settore Politiche di prevenzione - tutela e risanamento ambientale
- 22.2** Settore Sistema informativo ambientale e valutazione impatto ambientale
- 22.3** Settore Grandi rischi industriali
- 22.4** Settore Risanamento acustico ed atmosferico
- 22.5** Settore Programmazione e gestione rifiuti
- 22.6** Settore Tecnologie di smaltimento e recupero
- 22.7** Settore Programmazione interventi di risanamento e bonifiche
- 22.8** Settore Programmazione e risparmio in materia energetica
- 23** Direzione DIFESA DEL SUOLO
- 23.1** Settore Difesa assetto idrogeologico
- 23.2** Settore Pianificazione difesa del suolo
- 23.3** Settore Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo
- 24** Direzione PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE
- 24.1** Settore Pianificazione delle risorse idriche - bilancio idrico e disciplina delle utilizzazioni
- 24.2** Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque - disciplina degli scarichi
- 24.3** Settore Disciplina dei servizi idrici - opere fognarie, di depurazione ed acquedottistiche
- 25** Direzione OPERE PUBBLICHE
- 25.1** Settore Opere pubbliche
- 25.2** Settore Infrastrutture e pronto intervento
- 25.3** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Torino
- 25.4** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Alessandria
- 25.5** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Asti
- 25.6** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Cuneo
- 25.7** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Novara
- 25.8** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Vercelli
- 25.9** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Verbania
- 25.10** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Biella
- 25.11** Settore Protezione Civile
- 26** Direzione TRASPORTI
- 26.1** Settore Pianificazione dei trasporti
- 26.2** Settore Viabilità ed impianti fissi
- 26.3** Settore Trasporto pubblico locale
- 26.4** Settore Navigazione interna e merci
- 26.5** Settore Grandi infrastrutture e ferrovie
- 27** Direzione SANITA' PUBBLICA
- 27.1** Settore Igiene e sanità pubblica
- 27.2** Settore Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e di lavoro
- 27.3** Settore Sanità animale ed igiene degli allevamenti
- 27.4** Settore Vigilanza e controllo degli alimenti di origine animale
- 28** Direzione PROGRAMMAZIONE SANITARIA
- 28.1** Settore Programmazione sanitaria
- 28.2** Settore Emergenza sanitaria
- 28.3** Settore Assetto istituzionale e organi collegiali
- 28.4** Settore Edilizia ed attrezzature sanitarie
- 28.5** Settore Gestione e risorse finanziarie
- 29** Direzione CONTROLLO DELLE ATTIVITA' SANITARIE
- 29.1** Settore Osservatorio prezzi e monitoraggio del patrimonio aziendale sanitario
- 29.2** Settore Ispettivo e controllo di qualità in materia sanitaria
- 29.3** Settore Assistenza ospedaliera e territoriale
- 29.4** Settore Assistenza extra ospedaliera
- 29.5** Settore Assistenza farmaceutica
- 29.6** Settore Organizzazione, personale e formazione delle risorse umane

- 30** Direzione POLITICHE SOCIALI
 - 30.1** Settore Programmazione e promozione interventi a sostegno della persona e della famiglia e per la qualificazione del personale socio-assistenziale
 - 30.2** Settore Verifica e finanziamento attività enti gestori istituzionali
 - 30.3** Settore Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi
 - 30.4** Settore Promozione attività altri soggetti pubblici e del privato sociale
- 31** Direzione BENI CULTURALI
 - 31.1** Settore Biblioteche, archivi ed istituti culturali
 - 31.2** Settore Soprintendenza beni librari
 - 31.3** Settore Musei e patrimonio culturale
 - 31.4** Settore Università ed istituti scientifici
- 32** Direzione PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI, ISTRUZIONE E SPETTACOLO
 - 32.1** Settore Istruzione
 - 32.2** Settore Edilizia scolastica
 - 32.3** Settore Promozione attività culturali
 - 32.4** Settore Spettacolo
 - 32.5** Settore Promozione del patrimonio culturale e linguistico
- S1** Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
 - S1.1** Settore Rapporti Stato Regioni
 - S1.2** Settore Supporto al coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali - Ufficio di Bruxelles
 - S1.3** Settore Ufficio di Roma
 - S1.4** Settore Affari comunitari e internazionali
 - S1.6** Settore Contenzioso amministrativo
- S2** Struttura speciale CONTROLLO DI GESTIONE
- S3** Struttura speciale AVVOCATURA
- S4** Struttura speciale MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI

**RICHIESTA ABBONAMENTO DA INVIARE CON LETTERA O FAX AL NUMERO 011.432.4363
ALL'UFFICIO DEL BOLLETTINO UFFICIALE**



Mittente:

_____li, / /

Prot n. _____

Spett . REGIONE PIEMONTE
Bollettino Ufficiale
P.zza Castello 165
10122 Torino

Con la presente vi richiediamo la sottoscrizione di abbonamento al BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Piemonte optando tra le modalità di seguito elencate :

	Tipologia abbonamento e costo abbonamento	Codice	Numero Abbonamenti richiesti(*)
<input type="checkbox"/>	12 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi € 103,29	A1	
<input type="checkbox"/>	6 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi € 51,65	S1	
<input type="checkbox"/>	12 Mesi Concorsi Appalti Annunci € 46,48	A3	
<input type="checkbox"/>	6 Mesi Concorsi Appalti Annunci € 23,24	S3	

(*) In caso di più abbonamenti allegare elenco dettagliato dei diversi destinatari

In allegato si trasmette copia del versamento su C/CP n. 30306104 comprovante l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti _____

incollare in questo spazio la ricevuta di versamento

I dati da Lei indicati saranno inseriti nella banca dati elettronica degli abbonati al Bollettino Ufficiale nel rispetto di quanto stabilito dalla legge 31 dicembre 1996 n.675 "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali". I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli. Per essi Lei potrà chiedere modifiche, aggiornamenti, integrazioni ovvero cancellazioni scrivendo a: REGIONE PIEMONTE - Bollettino Ufficiale - P.zza Castello,165 - 10122 Torino.

AVVISO AI LETTORI

SONO IN VENDITA, PRESSO LE LIBRERIE AFFIDATARIE DELLA DISTRIBUZIONE DEL BOLLETTINO UFFICIALE IN EDIZIONE CARTACEA, LE EDIZIONI IN CD-ROM DEL BOLLETTINO UFFICIALE RELATIVE ALL'ANNO 2000 (Lire 50.000, Euro 25,82).

LA RACCOLTA STORICA 1970 - 1999 E' DISPONIBILE PRESSO LA DITTA MICRO-SHOP, C.SO MATTEOTTI N. 57, TORINO.



BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE

Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363

Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>

e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

<i>Direttore</i> Laura Bertino	<i>Direttore responsabile</i> Roberto Salvio
<i>Dirigente</i> Valeria Repaci	<i>Redazione</i> Carmen Cimicchi, Roberto Falco
<i>Abbonamenti</i> Daniela Romano	Sauro Paglini, Fernanda Zamboni
<i>Coordinamento informatico</i> Rosario Copia	<i>Coordinamento Immagine</i> Alessandra Fassio

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti della Legge n. 675/1996, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.